

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XL - Numero 187 Giugno 2011



Rescaldina

Interviene la Redazione *Articoli più "sobri" su Partecipare!!*

Come avrete notato alcuni articoli pubblicati sugli ultimi numeri di Partecipare erano "sgradevoli". Dato che il numero di questi articoli è in aumento e l'obiettivo del giornale non è certo quello di dare spazio a coloro che vogliono utilizzare questo mezzo per dare sfogo ai propri rancori riportiamo tre articoli del "Regolamento Periodico Giornale Partecipare"

Art. 16: Il giornale avrà la seguente struttura:
- Parte riservata alla pubblicazione di notizie storiche, geografiche, letterarie, scientifiche e tecniche.
- Parte riservata ad evidenziare e favorire la soluzione di problemi locali, nonché a pubblicizzare meglio atti e provvedimenti amministrativi adottati dal Sindaco, dalla Giunta Comunale, dal Consiglio Comunale, dalle varie Commissioni Comunali e dagli altri Enti e Associazioni Locali e Zonali.
- Parte dedicata alla pubblicazione di notizie di cronaca cittadina riguardanti ad esempio, importanti risultati di manifestazioni teatrali, letterarie, culturali, sportive, sociali, oltre ad inaugurazioni di opere pubbliche ed altre.
- Parte destinata ai dati statistici.
- Parte riservata ai partiti politici.
Il C.d.R. si riserva di rendere prioritaria la pubblicazione di quegli articoli che risulteranno essere pertinenti alla situazione locale.

Art. 22: Il C.d.R. porterà a conoscenza dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini gli articoli che li vedono coinvolti affinché vi siano risposte o precisazioni da parte degli stessi, prima della pubblicazione, nell'interesse dell'informazione collettiva.

Le eventuali risposte non sono soggette ai normali termini di presentazione, ma comunque non devono pregiudicare la normale uscita del giornale.
In merito il C.d.R. potrà prendere determinate posizioni.

Art. 24: Quando il C.d.R., per motivi non contemplati all'art. 22 non ritiene pubblicabile un articolo, dovrà restituire lo stesso all'articolista, motivandone le decisioni.

Visto e considerato che, a nostro modesto parere, l'educazione e il rispetto delle idee altrui, sono alla base del vivere civile desideriamo portare a conoscenza dei cittadini che gli articoli che non rispetteranno il Regolamento non verranno pubblicati.
Siamo sicuri di fare cosa gradita alla maggioranza dei cittadini.

Comitato di Redazione

Scadenza presentazione articoli prossimi numeri

Agosto	26 agosto 2011
Ottobre	7 ottobre 2011
Dicembre	18 novembre 2011

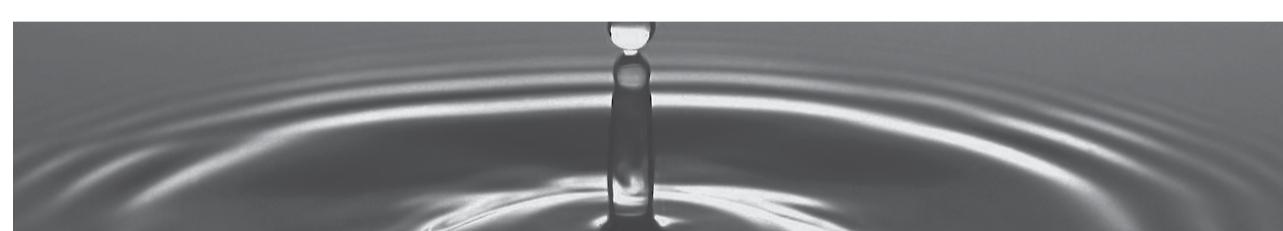


I referendum del 12 e 13 giugno 2011 a Rescaldina



n. 1 "Gestione Servizi Pubblici Locali"

	Sezioni												Totali
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totali	
Totale aventi diritto	660	1.176	1.096	1.116	1.008	1.097	945	930	923	900	1.047	10.898	
Maschi	334	586	549	548	508	517	453	443	451	438	509	5.336	
Femmine	326	590	547	568	500	580	492	487	472	462	538	5.562	%
Schede con voti validi	400	666	546	598	545	644	474	528	497	486	556	5.940	98,51%
Schede bianche	6	5	5	8	7	9	4	9	2	2	8	65	1,08%
Schede nulle	1	3	2	4	1	4	2	3	1	1	3	25	0,41%
Totale schede spogliate	407	674	553	610	553	657	480	540	500	489	567	6.030	100,00%
Totale votanti	407	674	553	610	553	657	480	540	500	489	567	6.030	55,33%
Maschi	204	326	276	295	275	314	235	260	245	235	287	2.952	55,32%
Femmine	203	348	277	315	278	343	245	280	255	254	280	3.078	55,34%
Totale schede non valide	7	8	7	12	8	13	6	12	3	3	11	90	%
Sì	373	607	501	565	514	585	435	498	465	455	522	5.520	92,93%
No	27	59	45	33	31	59	39	30	32	31	34	420	7,07%
	400	666	546	598	545	644	474	528	497	486	556	5.940	100,00%



n. 2 "Tariffe servizio idrico"

	Sezioni												Totali
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totali	
Totale aventi diritto	660	1.176	1.096	1.116	1.008	1.097	945	930	923	900	1.047	10.898	
Maschi	334	586	549	548	508	517	453	443	451	438	509	5.336	
Femmine	326	590	547	568	500	580	492	487	472	462	538	5.562	%
Schede con voti validi	405	668	551	600	546	645	474	534	497	481	560	5.961	98,82%
Schede bianche	1	5	2	7	7	8	5	3	2	6	6	52	0,86%
Schede nulle	1	1	1	3	-	4	2	3	1	2	1	19	0,31%
Totale schede spogliate	407	674	554	610	553	657	481	540	500	489	567	6.032	100,00%
Totale votanti	407	674	554	610	553	657	481	540	500	489	567	6.032	55,35%
Maschi	204	326	276	295	275	314	236	260	245	235	287	2.953	55,34%
Femmine	203	348	278	315	278	343	245	280	255	254	280	3.079	55,36%
Totale schede non valide	2	6	3	10	7	12	7	6	3	8	7	71	%
Sì	380	623	515	572	515	594	439	504	471	461	527	5.601	93,96%
No	25	45	36	28	31	51	35	30	26	20	33	360	6,04%
	405	668	551	600	546	645	474	534	497	481	560	5.961	100,00%

■ Bilancio Consuntivo 2010 ■ Bilancio Preventivo 2011
a pagina 3

■ È stato discusso durante il Consiglio Comunale del 27.04.2011

Il Bilancio consuntivo 2010 del Comune

Le risultanze del bilancio 2010 evidenziano un avanzo di amministrazione di 791.000 €, di questi però 605.000 € devono essere accantonati:

- 149.000 per eliminazione barriere architettoniche
- 156.000 per monetizzazione di aree
- 86.000 vincolati su mutui
- 12.000 per recupero sottotetti
- 34.500 crediti di dubbia esigibilità
- 165.000 a fronte iscrizione a ruolo di crediti pregressi per sanzioni al codice della strada

oltre a

59.000 fondo spese in conto capitale per cui il risultato netto, se vogliamo chiamarlo così, scende a 127.000 €, che rappresentano i fondi che abbiamo a disposizione.

Per quanto riguarda la gestione di competenza, ossia calcolando solo le entrate accertate e le uscite impegnate nel corso dell'anno 2010, abbiamo un avanzo di 379.000 €, da cui dedurre:

- 165.000 per fondo sanzioni al codice della strada (di cui sopra)
- 135.000 per fondo monetizzazione di aree

arriviamo così ad un avanzo netto di 79.000 €

Le maggiori entrate ordinarie riguardano:

- 4.735.000 tributi (imposte e tasse)
- 2.715.000 trasferimenti da Stato, Regione, Provincia
- 1.874.000 entrate extratributarie (a fronte di servizi svolti per i cittadini)

Le maggiori uscite ordinarie riguardano:

- 2.271.000 personale (ed oneri), 68 dipendenti al 31.12.2010
- 1.423.000 rimborso rate di mutui in essere (856.000 q.c. +567.000 q.int.)
- 2.184.000 settore sociale
- 1.226.000 scuole e attività culturali
- 1.000.000 utenze varie (arrotondate perché riguardano servizi diversi)
- 1.495.000 costo del servizio rifiuti ed igienico

Circa le entrate in conto capitale assommano a 1.384.000, meno 135.000 che abbiamo destinato al fondo monetizzazione di aree, di cui sopra, rimangono 1.249.000 che

abbiamo speso come segue (le più consistenti):

- 475.000 per realizzazione loculi cimitero Rescaldina
- 99.000 impianto fotovoltaico posizionato sopra la scuola media di Rescaldina
- 68.000 miglioramento e manutenzione reti informatiche
- 30.000 manutenzione straordinaria imprevedibili
- 130.000 ultima rata rimborso prestito per centro cucina riferzione
- 63.000 piano governo del territorio
- 107.000 barriere architettoniche
- 215.000 acquisto aree e monetizzazioni

Per quanto riguarda i mutui, all'insediamento di questa amministrazione vierano in essere mutui per 13.000.000 €; - nel 2009 sono stati assunti mutui per 600.000 e rimborsata quota capitale per 795.000 (quota interessi per 580.000 €); - nel 2010 sono stati assunti mutui per 545.000 e rimborsata quota capitale per 856.000 (quota interessi per 567.000 €). Come vedete, si è ridotto l'indebitamento complessivo di 500.000 €; pertanto l'indebitamento locale pro-capite è sceso da 924 € del 2009 a 893 € del 2010. Tenete presente



che l'indebitamento pro-capite medio della regione Lombardia è di 688 €, quindi siamo abbastanza distanti, ma siamo sulla strada buona per poter arrivare. Circa gli Oneri di Urbanizzazione nel 2010 abbiamo incassato 1.079.000 €, ma ben 721.000 € - ossia il 67% - li abbiamo utilizzati, obbligatoriamente, per la copertura del disavanzo del bilancio ordinario.

Ora qualche cittadino si chiederà da dove deriva questo sbilancio negativo? Dalla gestione dei Servizi a Domanda Individuale:

	Entrate	Uscite	Disavanzo
Asili nido	287.000	569.000	- 281.000
Centri ricreativi estivi	33.000	41.000	- 8.000
Impianti sportivi	45.000	91.000	- 46.000
Uso locali comunali	8.000	46.000	- 38.000
Serv. Assistenza domiciliare			
e pre-post scuola	98.000	220.000	- 122.000
a cui vanno aggiunti:			
Refezione mensa scolastica	741.000	857.000	- 116.000
Trasporti anziani e assistenziali	6.000	37.000	- 31.000
Tarsu	1.342.000	1.495.000	- 153.000

In mezzo a tutto questo marasma anche qualche segnale positivo:

- abbiamo contenuto l'avanzo di gestione sotto l'1% delle nostre entrate ordinarie
- abbiamo rispettato il Patto di Stabilità che ci imponeva una differenza positiva di 224.000 € fra le entrate e le uscite
- abbiamo ridotto, come detto, l'indebitamento globale
- abbiamo ridotto, seppur di poco, le spese per il personale. Consci che si può sempre dare di più, come dicono Morandi, Tozzi e Ruggeri, faremo di tutto per il prossimo. Un rispettoso saluto a tutti i cittadini rescaldisi.

P.S.: Un grazie alla collaborazione per tutti i dipendenti comunali e, permettetemelo, uno particolare per il capo-servizio economico-finanziario dr. Luca Currarini.

L'Assessore al Bilancio
Ambrogio Casati

Il Bilancio di Previsione 2011

Tocchiamo subito le dolenti note: per quanto riguarda le entrate in conto ordinario c'è da registrare una minor entrata di 300.000 € da parte dello Stato, e di 32.000 € da parte della Regione, rispetto al 2010.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si è verificata una uscita tanto inaspettata quanto sgradita, di 395.000 € per rimborso all'Auchan in merito ad una vertenza in atto: la spieghiamo brevemente; l'Auchan nel '95 ha pagato in ritardo gli oneri di urbanizzazione per cui - in automatico è scattata la sanzione relativa. L'Auchan ha pagato e poi ha fatto ricorso al Tare e si è vista soccombente; non soddisfatta ha fatto ricorso al Consiglio di Stato e lì ha ottenuto soddisfazione. Ora a noi la patata bollente. Ovviamen- te faremo ricorso verso questa sentenza, ma...

Le minori entrate e la maggiore spesa di cui sopra appartengono a due parrocchie diverse ma, alla fine, ci mancano oltre 700.000 €. Per pareggiare le minori entrate del bilancio ordinario abbiamo ritenuto di adeguare la **Tarsu** del 10%. Le minori entrate e la maggiore spesa di cui sopra appartengono a due parrocchie diverse ma, alla fine, ci mancano oltre 700.000 €. Per pareggiare le minori entrate del bilancio ordinario abbiamo ritenuto di adeguare la **Tarsu** del 10%.

Nel 2010 su questo servizio abbiamo perso 153.000 €, con una copertura del 89%; con questo ritocco arriviamo ad una copertura del 97% (ricordo che la Legge prevede una copertura del 100%).

Per fare un esempio concreto direi che una famiglia che abita un appartamento di 100 mq. nel 2010 ha pagato 132 €, nel 2011 pagherà 145 €, ossia 13 € in più all'anno. Tale tariffa è del tutto in media con quelle dei paesi a noi limitrofi.

Inoltre abbiamo rivisto le tariffe dei servizi a domanda individuale; come avrete letto nell'articolo relativo al bilancio 2010, questi servizi presentano uno sbilancio a carico del Comune di 642.000 €. Abbiamo apportato pertanto una correzione del 20%, perché riteniamo che questi servizi vadano pagati in primis - da coloro i quali li utilizzano e, in un secondo momento dalla collettività tutta.

Non intendiamo penalizzare nessuno perché i meno abbienti, gli indigenti e tutti coloro i quali ne hanno veramente diritto usufruiscono delle fasce ISEE, che prevedono delle

tariffe scontate appunto per queste categorie. Il principio che ci ispira è che **tutti** non debbano essere chiamati a pagare i servizi di **alcuni**. Con questa manovra non abbiamo certamente eliminato il problema ma limitato; tant'è che la previsione per il 2011 è di uno sbilancio negativo di 510.000 €.

Circa le entrate in conto capitale per il 2011 sono previste entrate per:

- 800.000 € alienazione di beni patrimoniali non strumentali
- 150.000 € trasformazione di diritti di superficie in diritti di proprietà
- 100.000 € monetizzazione di aree
- 265.000 € parterimanente degli oneri di urbanizzazione
- 30.000 € dalla Regione Lombardia in c. capitale da spendere come segue:

- 300.000 € lavori stradali
- 100.000 € lampade di emergenza
- 105.000 € eliminazione barriere architettoniche
- 200.000 € manutenzioni straordinarie imprevedibili
- 10.000 € attrezzature scolastiche

depurati di 785.000 € da destinare alla copertura delle spese ordinarie perché il nostro bilancio, ahinoi, è comunque in deficit dal nascere.

Avrete notato che non sono previsti nuovi mutui per il 2011, per cui - visto che nell'anno rimborseremo 910.000 € in conto capitale - l'indebitamento globale scenderà a 11.600.000 € e l'indebitamento pro-capite scenderà a 820/830 €.

A questo punto la cosa più importante è ciò che non abbiamo fatto:

Nonabbiamo aumentato l'addizionale comunale Irpef!

Da quest'anno infatti è possibile aumentare l'addizionale comunale Irpef nella misura massima di 0,20%. A Rescaldina attualmente tale imposta è applicata nella misura minima possibile, ossia lo 0,10%; traducendo in cifre oggi un lavoratore che percepisce 30.000 € lordi di stipendio versa 30 € all'anno. Se avessimo aumentato dello 0,20% lo stesso lavoratore pagherebbe 90 € all'anno, quindi 60 € in più per ogni cittadino/lavoratore, in media.

Abbiamo fatto fatica pur di non gravare sui redditi dei Rescaldinesi indiscriminatamente; e tale strada cercheremo di percorrere fino a quanto ci sarà possibile: ossia non vogliamo andare a colpire tutti per favorire alcuni.

Nel 2011 dovremo affrontare un'altra difficoltà rappresentata dal Patto di Stabilità che salirà da 224.000 € del 2010 a 451.000 €, al cui confronto le difficoltà incontrate da Ulisse nel suo viaggio di ritorno da Troia ad Itaca sembreranno una passeggiata domenicale; ma tant'è!

Stiamo lavorando per cercare di riequilibrare finanziariamente il bilancio del nostro Comune; è un lavoro che i cittadini non vedono, che non si tocca con mano, ma non per questo meno meritevole. Confidiamo nella comprensione di tutti i Rescaldinesi indistintamente, per poter arrivare assieme a riequilibrare le finanze e quindi lo sviluppo economico culturale della nostra amata Rescaldina.

Grazie per l'attenzione dedicata.

L'Assessore al Bilancio
Ambrogio Casati



■ Assenza di progettualità e aumenti tariffari

Un bilancio comunale deludente

Dalle promesse al vuoto. Colpite le famiglie rescaldinesi sempre più povere

Adesso si paga. Anche a voler minimizzare è nella realtà dei fatti. Ed è un conto salato. Ciascun cittadino italiano secondo un recente sondaggio della Cgia di Mestre- pagherà 236 euro in più di tasse e contributi nel 2011, mentre nel 2012 il peso delle imposte crescerà di altri 376 euro pro capite; in definitiva gli italiani pagheranno 612 euro di tasse in più a testa rispetto al 2010. Secondo lo stesso ente i contribuenti lombardi sono i più vessati d'Italia, mentre al secondo posto di questa preoccupante classifica troviamo il Lazio. In questo contesto l'amministrazione locale dovrebbe essere più attenta ai rincari e il cittadino rescaldinese dovrebbe essere maggiormente informato circa i tributi che dovrà pagare per il suo comune. Nel bilancio comunale di Rescaldina, per l'anno in corso, spariscono obiettivi importanti: la sistemazione dei parchi cittadini e il recupero del cinema teatro "La Torre"; inoltre vengono drasticamente ridotti gli

interventi di manutenzione stradale... Ma che senso ha annunciare anche attraverso questo giornale che "con noi il cinema La Torre risorgerà", quando non ci sono neppure i soldi per asfaltare le strade? Davvero un bilancio timoroso. Facciamo una prima riflessione: una contabilità così puntigliosa, si direbbe di più il risultato di un ufficio di ragioneria, al meglio del possibile, piuttosto che del programma di un'amministrazione comunale. Dalle promesse al vuoto. Una mancanza di idee e di progettualità preoccupante! Un vuoto colmato dai rincari. A questo punto come faremo con l'annunciato recupero della "Villa Saccal"?! La superficie complessiva da ristrutturare è superiore alla sommatoria delle metrature di tutti gli altri edifici comunali, scuole e palestre escluse; i lavori di recupero porterebbero dunque a una spesa di circa 3 milioni di euro, somma che non risulta nella disponibilità dell'ente. E ancora

oggi, rimane indefinita la sua destinazione! Misteri della politica? Eppure guardiamoci attorno: strade piene di buche, marciapiedi sporchi, parchi giochi in cattivo stato... Quando si è così passivi anche la "sfortuna" sembra accanirsi. Infatti che dire dei 400 mila euro che il comune dovrà pagare al supermercato Auchan, a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, con la prospettata vendita di immobili comunali per far fronte alla spesa imprevista? In quest'ultimo caso, la ricusazione verso la sezione del Consiglio di Stato sembra più un artificio disperato per sfuggire al problema e intanto far quadrare il bilancio, piuttosto che una pianificazione della spesa e una ridefinizione del programma per affrontare nel merito la questione. Lo stratagemma potrebbe però rivelarsi nel tempo un boomerang. Incombono, infatti, sullo sfondo le riduzioni dei trasferimenti dallo Stato al comune di

Rescaldina: meno 300 mila euro per il 2011; meno 500 mila euro per il 2012; meno 500 mila euro per il 2013, anno in cui, secondo la normativa vigente i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione non potranno più essere usati per compensare le spese correnti. Invece, per il 2011, il bilancio del comune di Rescaldina si chiude proprio grazie ad una destinazione del 75% (limite massimo consentito dalla legge) degli oneri di urbanizzazione a favore delle spese correnti! Se consideriamo che la previsione di incasso per l'anno in corso di detti oneri ammonta a poco più di un milione di euro, comprendiamo a quale precarietà ci siamo affidati, nel caso in cui tale cifra non dovesse essere raggiunta. In tal caso, ci spetterebbe un'altra stagione amara, una stagione di aumenti di tariffe e tributi. Come se questo non bastasse ad aggravare la situazione attuale ecco l'aumento della tassa rifiuti del

10%, quando l'anno scorso era già stata aumentata del 20%; ecco gli aumenti del 20% sulle attività parascalistiche a domanda individuale; ecco il radoppio dei costi sull'uso di locali e palestre; ecco gli adeguamenti delle tariffe della mensa scolastica... una raffica di aumenti che di fatto non mettono nel mirino gli evasori, bensì la famiglia media rescaldinese che ne esce penalizzata e senza godere di alcun miglioramento dei servizi! Ogni rescaldinese potrà facilmente fare i conti con la realtà confrontando le spese dei servizi comunali per quest'anno con quelle degli anni passati. Eppure, i bilanci comunali, quando non nascondono sprechi, contengono soluzioni di governance obsolete e tutt'altro che convenienti. Molte risorse non vengono valorizzate e si perpetuano vecchi schemi spesso molto più dispendiosi rispetto alla sussidiarietà. L'amministrazione, invece che per seguire questo obiettivo,

si sta caratterizzando per un inasprimento della pressione fiscale a livello locale. Oltre agli aumenti delle imposte citati in premessa, la pressione tariffaria locale toglierà un bel po' di soldi direttamente dalle tasche dei rescaldinesi! Dunque un bilancio piccolo piccolo per un paese insabbiato. Lo sforzo per diminuire i ratei dei mutui, attuata dall'assessorato alle finanze, è certamente encomiabile, ma avrà probabilmente il fiato corto perché l'azione cozzera ben presto con le altre contraddizioni del bilancio comunale che al momento si è riusciti a camuffare. Al riguardo occorrerebbe, invece, un ripensamento più approfondito ed ampio sulle priorità della spesa corrente. Rescaldina sembra avviarsi verso una stagione confusa e un po' depressa. Per concludere: un bilancio deludente. I costi li pagheranno le famiglie rescaldinesi.

Angelo Mocchetti
Capogruppo Consiliare
Rescaldina Insieme

Un bilancio-disastro per Rescaldina: ancora aumenti di tariffe e tassa rifiuti dall'Amministrazione Magistrali

In data 27.04.2011 l'Amministrazione Magistrali ha approvato un bilancio di previsione con un buco di 785.000 Euro che viene appianato usando, per le spese correnti, 785.000 Euro di entrate per oneri di urbanizzazione (pari al 75% del totale) che, invece, dovrebbero servire per strade, marciapiedi, piste ciclabili e manutenzioni di scuole, palestre e strutture pubbliche. È un fatto che da solo rende questo **bilancio inaccettabile**. Il buco è provocato principalmente dai minori trasferimenti dallo Stato (almeno 500.000 Euro in

meno che Roma ritorna a Rescaldina) alla faccia del federalismo fiscale tanto declamato dalla Lega Nord. Per sopperire a questa minore entrata, una volta minimizzate il più possibile le spese, ai Comuni non resterà che l'addizionale Irpef. Aumentando l'addizionale Irpef verrebbe, però, smentito lo slogan più usato dal centro-destra di non mettere le mani nelle tasche degli italiani. Ecco allora che, per evitarlo, l'**Amministrazione Magistrali** dilapida in spese correnti i soldi che arrivano dagli oneri di urbanizzazione.

Siccome, però, non basta, **aumenta per l'ennesima volta le tariffe che le famiglie rescaldinesi dovranno pagare per la raccolta rifiuti, i centri estivi comunali, i servizi di pre e post scuola, l'assistenza agli anziani, la mensa scolastica, l'asilo nido, l'uso delle palestre e tutti quei servizi essenziali che da quest'anno graveranno ulteriormente sui bilanci familiari**. Vivere Rescaldina con i suoi consiglieri comunali ha tentato di smuovere l'attuale Amministrazione da questo intento proponen-

do soluzioni alternative: riduzione degli sprechi, investimenti finalizzati al taglio dei costi di gestione ed altre proposte che però non sono state prese in considerazione. **A quasi due anni dall'insediamento della giunta Pdl e Lega, Rescaldina si ritrova con più supermercati e meno campi e boschi, con più tasse** e senza nemmeno l'ombra (sono sparite dalle previsioni di spesa fino al 2013) delle promesse fatte in campagna elettorale, a partire dal cinema-teatro La Torre, passando per l'area attrezzata per feste ed

eventi ed arrivando alla piscina comunale. In più c'è, però, l'assurda previsione di 1.500.000 Euro nel 2012 (somma per altro non sufficiente) per la ristrutturazione dell'ex villa padronale Saccal che vuol dire ulteriori interessi per mutui da pagare. I cittadini di Rescaldina vedono tutti i giorni con i loro occhi i danni dell'Amministrazione Magistrali: una Rescaldina che sta diventando sempre più un Outlet di grandi magazzini che portano traffico ed inquinamento e sempre meno un paese vivibile e ambientalmente sosteni-

bile con vaste aree verdi che di giorno in giorno vengono coperte da ettari di nuove cementificazioni. **Vivere Rescaldina ha un'idea diversa di paese**: chiediamo un Comune che non continui a "chiedere" soldi ai cittadini, un Comune che tagli sprechi e costi inutili, un Comune che investa nelle energie rinnovabili e proponga ai cittadini iniziative virtuose per migliorare la qualità della vita. Vivere Rescaldina continuerà a battersi per questi obiettivi.

Schiesaro Daniel
Gruppo consiliare
Vivere Rescaldina

Partecipare

Numeri 187 - giugno 2011

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: Moreno Tracchegiani

Coordinatore Redazionale: Salvatore Tramacere

Comitato di redazione: Coos Laura, De Servi Mara, Boboni Anita, Ferrario Francesco, Carminati Eleonora, Conti Jacopo

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità: REAL Arti Lego/ Il Guado
Via P. Picasso 21/23 - Corbetta (MI) - tel. 02.972111

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui
il tuo articolo per

Partecipare

Rescaldina

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

**Biblioteca Comunale di Rescaldina,
Atrio del Palazzo Comunale,
Scuole Elementari di Rescaldina e Rescaldina,
Scuole Medie di Rescaldina e Rescaldina.**

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.
- Il termine ultimo di consegna per il prossimo numero è il 26-08-2011



Ristorante - Pizzeria
di Antonia Loretto e C. s.a.s.

Via Roma, 16 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. e Fax 0331.576154

Tutte le sere Giropizza
Specialità Pesce
Aria Condizionata

Chiuso il mercoledì sera e il lunedì sera

Puntualizzazioni dell' ex Sindaco Gasparri

Il Sindaco Magistrali nell'articolo di Partecipare n. 186 di Aprile attribuisce le responsabilità dell'eccessiva cementificazione di Rescaldina alle passate Amministrazioni Comunali di Centro-Sinistra.

Di fronte a queste gratuite accuse mi sento personalmente tirato in causa e, anche se ultimamente ho scelto di non partecipare attivamente alla vita politica del paese, tuttavia non posso esimermi dal fare alcune osservazioni in merito.

Vorrei ricordare al Sindaco che durante il mio mandato, precisamente dal 1995 al 1999, il gruppo consigliare Vivere Rescaldina aveva approvato un Piano Regolatore Generale che limitava le nuove costruzioni entro il perimetro dell'urbanizzato, con il duplice scopo di tutelare le aree verdi agricole e boschive e contemporaneamente

di rivitalizzare, anche attraverso nuove normative tecniche, i centri storici di Rescaldina e Rescalda.

Punti qualificanti del sudetto PRG dovevano essere: l'acquisizione gratuita per il Comune di un'area di 33.000 (trentatremila) mq da destinare a parco cittadino nel PL Saccal, la realizzazione di un Piano Insediamenti Produttivi di iniziativa comunale (erano state già raccolte le adesioni di alcuni imprenditori con un bando pubblico), la riqualificazione di Piazza Chiesa trasformandola in isola pedonale. Purtroppo, come molti ricordano, la successiva

Giunta Comunale, non certamente di Centro-Sinistra, guidata dal Sindaco Raimondi, (e di cui anche Magistrali faceva parte

quale assessore ai Servizi Sociali) revocò il PRG per modificarlo completamente, snaturandone i principi fondamentali.

Allora mi chiedo: le volumetrie esagerate sorte a lato di viale Lombardia e nel PL Saccal, il capannone scheletrico e mai ultimato in fondo a via per Cerro, le altre numerose costruzioni che erodono piccole, ma sempre più preziose aree verdi, nonché la caotica nuova zona commerciale antistante il centro commerciale Auchan come possono

essere attribuite ad un PRG approvato dal Centro-Sinistra se questo PRG non è mai nato?

Sostenere quindi che la "Sinistra" astrattamente ha distrutto il nostro territorio è un grossolano falso storico, che dimostra una scarsa memoria dell'attuale Sindaco e anche una sua confusione di idee sull'attribuzione politica di alcuni componenti della attuale opposizione consigliare. Peraltro non capisco alcune affermazioni del Sindaco che sostiene che per enormi problemi di bilancio ed una situazione economico-finanziaria estremamente preoccupante non è ancora riuscito a costruire neanche un metro cubo! E comunque viene chiamato Il Sindaco del Cemento

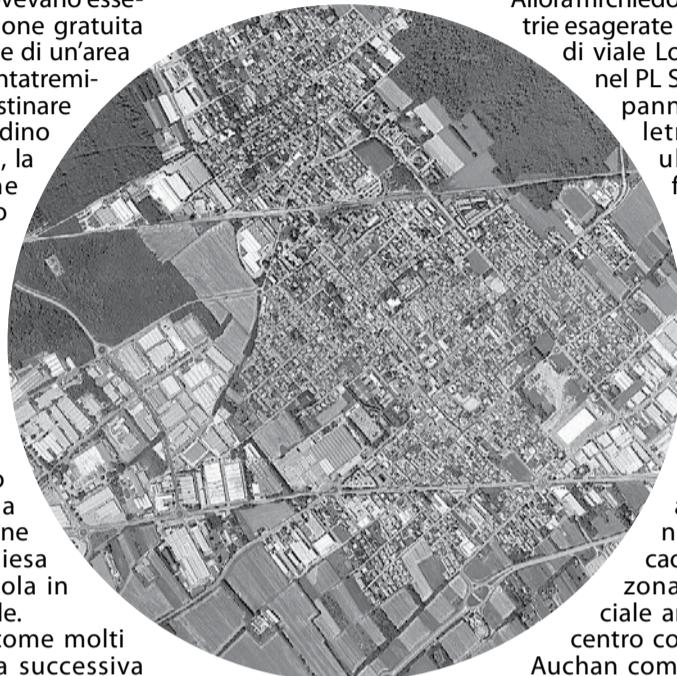
Intanto una parte dei problemi di bilancio è anche responsabilità sua, dato che sedeava in Giunta nelle due

precedenti amministrazioni e poi, probabilmente viene definito il sindaco del cemento anche per aver deliberato una variante al PL Saccal con tale aumento di volumetria e di altezza che ha scosso le miti coscienze di 1300 cittadini rescaldinesi.

Sul fatto poi che il Sindaco Magistrali e la sua Giunta stia programmando una autentica rivalorizzazione del nostro territorio stento seriamente a crederlo, se saranno mantenute nel nuovo PGT le indicazioni e i contenuti già presentati. Mi bastano alcuni dati: prevedere per i prossimi anni ulteriori edificazioni utilizzando oltre 150.000 mq di nuovo suolo e con altezze sino a 26 metri significa esattamente spregio per il territorio, non certo salvaguardia e rivalorizzazione.

Dott. Massimo Gasparri

Ex sindaco di Rescaldina



Megapalazzo ed ex villa padronale Saccal

Il Gruppo Vivere Rescaldina ha presentato in Consiglio comunale in data 27 Maggio una Mozione nel tentativo di trovare una soluzione condivisa da tutti sulla vicenda in oggetto.

La Mozione si può riassumere nel seguente modo:
Il Consiglio Comunale di Rescaldina, premesso che:

- Con delibera n. 46 del 16/07/2010 è stata approvata la variante al Piano Saccal che prevede: Da un lato, a favore del Lottizzante, una maggiore capacità edificatoria di 7000 mq con la realizzazione di un palazzo di 8 piani per un'altezza di 26 m in variante al PRG vigente che consente un'altezza massima di 15 m; Dall'altro lato, la cessione al Comune dell'ex villa padronale Saccal nello stato di fatto in cui si trova con la necessità, quindi, di una ristrutturazione con relativi rilevanti costi, nonché la

realizzazione e cessione di un fabbricato destinato a Centro Diurno Disabili (CDD) e la fornitura in opera degli arredi della nuova Scuola materna da parte del Lottizzante.

- In fase di approvazione della delibera sono state presentate varie osservazioni che proponevano di lasciare al Lottizzante l'ex villa Saccal per realizzare 4000 dei 7000 mq concessi in più, riducendo così il nuovo palazzo ai soli 3000 mq rimanenti e quindi con un'altezza entro il limite dei 15 m.

- Le suddette osservazioni sono state respinte dalla maggioranza con il voto dei soli 11 Consiglieri della componente PDL, mentre i 3 Consiglieri della componente di maggioranza della Lega Nord hanno votato a favore delle suddette osservazioni e si sono poi astenuti nella votazione di approvazione finale della delibera per cui, di fatto,

la delibera è stata approvata da una maggioranza di consiglieri in Consiglio comunale che non rappresenta la maggioranza degli elettori.

- Successivamente un Comitato "Cittadini contro gli otto piani" costituitosi sul territorio ha proposto un referendum abrogativo della su citata delibera raccogliendo, in condizioni climatiche ed ambientali molto difficili, 1310 firme di adesione (ben oltre il numero minimo necessario).

- Infine il Comitato dei Garanti, nominato come da Statuto dal Consiglio comunale, con pronunciamento del 25/03/2011 ha dichiarato a maggioranza di due membri a favore ed uno contrario, quindi non all'unanimità, la **non ammissibilità** del quesito referendario.

Presso atto che: fermo restando l'accordo di tutti sulla concessione al Lottizzante di una maggiore capacità

edificatoria di 7000 mq a fronte della realizzazione del fabbricato del CDD e della fornitura degli arredi della Scuola materna da parte dello stesso, esistono due proposte diverse su come realizzare i suddetti 7000 mq di maggiore capacità edificatoria e precisamente:

- Una prima proposta, approvata in Consiglio comunale, che prevede il palazzo di 8 piani per un'altezza di 26 m e la cessione al Comune dell'ex villa Saccal.

- Una seconda proposta che prevede di lasciare al Lottizzante l'ex villa Saccal dove lo stesso può realizzare 4000 dei 7000 mq concessi riducendo così il palazzo ad una struttura di soli 3000 mq di 3 o 4 piani per un'altezza inferiore ai 15 m previsti dal PRG vigente con conseguente riduzione di 4000 mq di cementificazione sul territorio e nessuna spesa di ristrutturazione per il Comune.

Considerato che: la seconda proposta è sostenuta da una minoranza consigliare che rappresenta, però, la maggioranza degli elettori; che la variante in oggetto non faceva parte del programma elettorale della lista di maggioranza e quindi non ha mai avuto alcuna approvazione da parte dei Cittadini e che l'altezza di 26 m della palazzina risulta in contrasto con le previsioni del PRG vigente, il quale prevede il limite massimo di 15 metri di altezza.

Impegna la Giunta: a verificare in modo chiaro e definitivo la volontà dei Cittadini in merito alle due proposte di cui sopra con modalità (questionari mirati, forme partecipative di consultazione pubblica, assemblee od altro) da definire assumendo poi le decisioni conseguenti.

L'Assessore Casati Ambrogio è intervenuto in Consiglio comunale confer-

mando che la Lega Nord è contraria alla realizzazione del palazzo ad 8 piani ed è ancora di più contraria all'acquisizione da parte del Comune dell'ex villa Saccal.

Peccato che al momento del voto i tre Consiglieri della Lega Nord si siano associati agli altri Consiglieri di maggioranza del PDL votando contro la mozione e, quindi, rifiutando di sentire il parere dei Cittadini e di fatto accettando sia il palazzo ad 8 piani che l'acquisizione dell'ex villa Saccal contrariamente a quanto vanno dichiarando. Come suo costume la Lega Nord a parole fa la voce grossa ed assume posizioni forti per assecondare i suoi elettori ma, al momento di decidere, fa marcia indietro rientrando nei ranghi ed accettando ciò che gli viene imposto dai suoi alleati del PDL.

Gruppo Vivere Rescaldina Claudio Turconi

Nuova Gelateria Artigianale
Produzione propria

Gelati - Granite - Frappè - Torte gelato e Semifreddi Monoporzioni

Aperto tutti i giorni ore 10.30 - 24.00

Via Matteotti, 46 - Rescaldina Tel. 0331. 46 92 01

AFFILIATO:
STUDIO RESCALDINA S.N.C.

Via Bassetti, 10
20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331.46.57.18
Fax 0331.46.57.19

e-mail: mihm5@tecnocasa.it

La tranquillità di fare centro

Se hai entusiasmo e determinazione, se quello che cerchi è un lavoro dinamico in un ambiente che ti offre reali possibilità di crescita: **ti stiamo cercando!**

Selezioniamo diplomati da inserire nel nostro organico. Invia il curriculum tramite e-mail oppure chiamaci per avere la possibilità di un colloquio.

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA
<http://www.tecnocasa.it>

Il 2 Giugno in piazza a Rescaldina



“150 anni” alla sede dell’Anpi *Presentato il libro “Risorgimento: questioni aperte”*

Nel programma dei festeggiamenti per il 150 anni dell’unità d’Italia il 20 maggio scorso l’Anpi di Rescaldina ha invitato presso la propria sede il Prof. Giancarlo Restelli ed il Prof. Rino Ermini i quali hanno presentato il loro libro **“Risorgimento: questioni aperte”**, realizzato da docenti e studenti del Liceo “Cavalleri” di Parabiago, dell’Istituto “Barbara Melzi”, dell’Itis “Bernocchi” e del Liceo “Galilei” di Legnano e dell’Itis “Mendel” di Villa Cortese.

Nell’introduzione il prof. Restelli ha illustrato il periodo storico, le ragioni politico – economiche, le contraddizioni che hanno caratterizzato il Risorgimento, concludendo: “Se faremo del risorgimento lo specchio dell’Italia di oggi salveremo questo momento storico fondante dalle faciliterie dal disprezzo e dalla sostanziale indifferenza di molti e così salveremo anche la memoria di tanti giovani di tutte le regioni italiane che credettero nell’Italia, fino a immolare la loro vita, non

immaginando che solo 150 anni dopo qualcuno sarebbe stato capace di irridere il loro sacrificio”.

Il prof. Ermini invece ha approfondito un altro momento storico molto importante del Risorgimento ma certamente meno conosciuto e meno citato nei libri di storia “Moti e tentativi rivoluzionari delle classi subalterne”.

Le masse popolari non

parteciparono infatti per

varie ragioni al processo

storico che portò all’Unità.

Un po’ perché ne ignoravano l’esistenza e un po’

perché questo processo

“calato dall’alto” a loro era

estraneo, voluto in particolare dalla media e grande

borghesia.

Nessuno si preoccupò di coinvolgere troppe masse. Vi furono però molti moti popolari e rivolte da parte delle classi subalterne, in modo particolare le rivolte contadine, persone che non hanno visto nessun vantaggio anzi, al contrario, videro il peggioramento delle loro condizioni di vita già pessime, attraverso l’aggravamento



di imposte, al servizio di leva obbligatoria, che pesò enormemente sulle famiglie già povere, togliendo forza lavoro. La tassa sul macinato fu un altro motivo di rivolta. Il malcontento cresceva e la rivolta delle masse fu inevitabile. Sempre la re-

pressione fu durissima, il potere ha sempre risposto con le armi, sparando adirittura sulla folla. Ogni volta che nei 150 anni di storia di questo paese si ritrovano agitazioni di una certa consistenza, moti e tentativi rivoluzionari di cui siano state protagoni-

ste le classi subalterne, ci accorgiamo soprattutto che questi sono sempre sostanzialmente falliti o per debolezza loro o per dura repressione esercitata dal potere, che non ha mai cercato la strada del dialogo preferendo quella della forza”.

L’Anpi ringrazia il prof. Ermini ed il prof. Restelli che sono riusciti a far conoscere momenti storici del nostro Risorgimento meno noti e ad instaurare un dibattito molto interessante sulle questioni legate alla lotta di classe partendo dal Risorgimento fino alla realtà odierna, stimolando una riflessione su quanto, nei 150 anni di storia della nostra Italia, le questioni aperte sono ancora molte e per certi versi le stesse.

L’Anpi ringrazia tutti coloro che con la loro partecipazione hanno contribuito alla riuscita della serata.

N.B.: Alcuni lamentano che la nostra programmazione è poco pubblicizzata, noi facciamo il possibile per portarla a conoscenza, purtroppo non ci possiamo permettere, per ora, stampe e affissioni murali, pubblichiamo quindi la mail dell’Anpi. Chiunque fosse interessato ad essere informato sulle nostre iniziative può inviare una mail a: anpi.rescaldina@libero.it. Vi terremo aggiornati.

25 Aprile Festa della Liberazione

“Erano anni che non si viveva un 25 aprile a Rescaldina come oggi!”. Questo è stato il commento di un cittadino che ha preso parte alla manifestazione organizzata dall’Amministrazione comunale con la collaborazione e partecipazione dell’Anpi di Rescaldina

Il corteo, con il Sindaco Paolo Magistrali, la banda musicale, le forze dell’ordine, le rappresentanze politiche, l’Anpi e molti cittadini si è snodato per le vie rescaldinesi ponendo le corone in commemorazione ai caduti nei monumenti di Rescaldina e Rescalda. Il corteo è terminato avanti la lapide dei tre giovani partigiani tradatesi Crestani, Rossi e Bresolin, uccisi in un

agguato fascista. Il segretario generale Cgil Ticino Olona, Giovanni Sartini, ha ricordato il loro sacrificio raccontando la storia dei giovani partigiani finita il 14 dicembre del 1944, avevano 23, 19 e 18 anni. L’Anpi ha poi concluso la mattinata offrendo un aperitivo a tutti i partecipanti presso la nuova sede in via Matteotti. Nel pomeriggio sono continuati i festeggiamenti.



menti, con Renato Franchi e l’Orchestra del suonatore Jones i quali hanno ricordato la Resistenza fatta di desiderio di libertà, di lotta, di ideali con canti e citazioni di Primo Levi, Calamandrei ed altri, creando nel cortile dell’Anpi un’atmosfera gioiosa tra le persone presenti. Il 25 aprile “Festa della Liberazione” è una festa che non va dimenticata,

perché la Resistenza dei partigiani agli oppressori nazisti, appartiene a tutti gli antifascisti ed è stata fatta da tutti quelli che volevano un paese libero, senza distinzioni di idee politiche e fede religiosa, uniti dallo stesso sogno di libertà. Sogno che è costato tante giovani vite e grazie al loro sacrificio oggi noi viviamo in un paese libero e de-

mocratico. I nostri padri ci hanno lasciato una grande eredità “La Costituzione” la più bella del mondo, ma nonostante ciò qualcuno pensa di cambiarla, perché quel principio che tutti i cittadini sono liberi e uguali davanti alla legge non piace a molti. L’Anpi da sempre è in prima linea nella custodia e nell’attuazione dei valori della Costituzione, quindi

della democrazia e nella promozione della memoria di quella grande stagione di conquista della libertà che fu la Resistenza, il suo compito è quello di vigilare affinché quei valori e quei principi non siano calpestati ma vengano difesi, il suo impegno continuo è quello di diffondere e mantenere in vita la memoria della Resistenza, soprattutto nei giovani.

L’Anpi di Rescaldina ringrazia l’amministrazione comunale, la banda musicale, le forze dell’ordine, Giovanni Sartini, Renato Franchi e l’orchestra del suonatore Jones; un grande ringraziamento va a tutte quelle persone, giovani e meno giovani che hanno contribuito con la loro partecipazione a rendere omaggio sincero e commosso a tutti coloro che hanno fatto la Resistenza, a quei valori che sono fondamento della nostra Costituzione.

L’Anpi e la Casa del Partigiano ringraziano e salutano con tanto affetto un amico sincero, unico e speciale, compagno di una vita e di tanto lavoro. Ciao Adelmo.

Anpi Rescaldina

25 aprile: un’emozione che si ripete

La “Festa della Liberazione” che ricorda il 25 Aprile del 1945 ci turba ancora!

Malgrado ciò non pochi, negli ultimi anni, hanno tentato di abbattere cippi e targhe celebrative di quel periodo: il più luminoso della recente storia italiana.

C’è anche chi, come il poco onorevole Mario Borghezio, propone addirittura di cancellare la festa: pensa, e non solo lui, che morire per la libertà e per la democrazia sia la stessa identica cosa che battersi per favorire un’occupazione straniera e la dittatura sua complice. A me non commuove guardare vecchi filmati dove si vedono militari italiani che cantano “Faccetta nera” e vanno in Abissinia a sterminare pochi, inermi negretti.

Enemmeno sapere che dei militari italiani (tra cui mio padre diciottenne) sono stati mandati da Mussolini a “spezzare le reni” alla Grecia.

Non mi commuove neppure l’ARMIR, armata italiana in Russia, partita per conquistare l’Unione Sovietica nell’ultimo conflitto mondiale (un mio zio figura tra i suoi dispersi).

– Lo so, lo so... ho il cuore duro e, al contrario di Borghezio, non mi intenerisco neppure davanti al “Trota” quando, insieme al suo papà, riempie un’ampolla con l’acqua del Po. Provo, in verità, molta compassione per tutti i militari coinvolti nei conflitti accennati in precedenza; provo repulsione invece per chi, consapevolmente, li mandava a uccidere e a morire per appagare una sua sconfinata sete di potere.

Il 25 Aprile 1945, per quanto se ne dica, era e rimane un giorno indimenticabile. Rinnovare il ricordo di quelle decine di migliaia di giovani che si sono immolati per farci vivere liberi, in una repubblica democratica, risveglia ancora forti emozioni.

Gli Italiani, dopo l’8 Settembre 1943, si sentirono abbandonati in seguito alla fuga dalla capitale del Re e dei più importanti apparati della corte, del governo e dei vertici militari. Abbandonati tanto quanto le forze armate che non ricevevano più ordini dal Quartier Generale. Orfana delle sue istituzioni l’Italia era ancora una

Nazione ma non era più uno Stato.

E furono quei giovani rifugiatisi sulle montagne a ridare un senso a quello Stato: combatterono il nemico, liberarono importanti città e offrirono un aiuto determinante alle truppe alleate sbarcate sulla penisola italiana per liberarla dal Nazifascismo. Quei giovani erano Comunisti, Socialisti, Repubblicani, Democristiani e Liberali ma, più di tutto, erano Italiani consapevoli di dover collaborare tra

loro e rischiare la propria vita per raggiungere due obiettivi comuni: “la Libertà e la Democrazia”.

Questa è Storia signor Borghezio; non è la bieca faziosità dei vincitori di allora ma il semplice riconoscimento degli eroismi compiuti da tanti Italiani in quegli anni.

A Rescaldina quest’anno, per fortuna, si è compreso che non si può commemorare la “Liberazione”, frutto delle lotte partigiane, senza il diretto coinvolgimento di chi, da 66

anni, custodisce i ricordi di quegli episodi, ossia l’ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d’Italia).

La collaborazione dell’Anpi ha impreziosito l’evento: ha invitato il segretario di zona della CGIL, Giovanni Sartini, che ha riassunto gli avvenimenti storici del passato e presentato un quadro, in verità poco edificante, dei problemi che più ci assillano nel prossimo futuro.

L’Anpi ha concluso le celebrazioni del mattino offrendo un rinfresco ai

convenuti.

Nel pomeriggio, ha poi programmato un intrattenimento musicale con la partecipazione di Renato Franchi e della sua orchestra: “Il suonatore Jones”. Buona musica e molto entusiasmo, da parte del pubblico e da parte degli orchestrali.

Abbiamo ascoltato vecchi brani di canzoni partigiane, vecchie citazioni dei padri fondatori della nostra Repubblica e qualche canzone di Fabrizio De André, cavallo di battaglia dell’orchestra.

A questo punto, non rimane altro da dire che ringraziare l’Amministrazione Comunale e l’ANPI che, con le sue “Quote Rosa” (Presidente e Vicepresidente), organizza da tempo, con successo, vari eventi (“150 anni dell’Unità d’Italia” e “Festa della Liberazione” ne sono un ottimo esempio).

Le due gentili signore dell’ANPI si chiamano Maria Grazia Pierini e Paola Angoli; loro vanno i complimenti dei Rescaldinesi per il loro impegno e un arrivederci ad una prossima occasione.

Gastone Campanati



Quale cultura per il futuro?

Da anni si è diffusa l'idea che cultura significhi divertimento, evasione, moda. Da anni la cultura è la vetrina per la ricerca del consenso: l'evento, immediato e diretto, deve rivolgersi al maggior numero di persone possibile avvicinandosi ai gusti ed agli umori dei più. Iniziative estemporanee senza un perché e senza un dopo. Da anni la cultura non significa studio, impegno e riflessione. Aboliti anche il confronto, il dibattito, la partecipazione. Parole desuete, decisamente fuori moda. Da anni questo tipo di cultura non è più necessario ed indispensabile. Altre sono le vie del successo. La politica del fare non ammette inutili perdite di tempo.

Ascuola gli studenti in chiesa-

dono: "Perché impegnarsi nello studio? Molti dei nostri politici non sono stati degli allievi modello (e di questo ne fanno un vantaggio personale), eppure, oggi, occupano posti invidiabili e possiedono tutto ciò che vogliono!"

Lentamente ma inesorabilmente il contenitore si svuota, perde qualcosa di significato.

La cultura si trasforma in merce di scambio, slogan pubblicitari e spot elettorali per l'assessore o ministro di turno. Raggiunge un numero sempre maggiore di persone ma è completamente snaturata, non ha più valore. È alla portata di tutti e non comporta fatica ma ha un difetto. Questo modello di cultura non guarda al futuro.

Crea profonde disugua-

glianze e non incentiva nessuno a dare il meglio di sé nello studio e nel lavoro. Abituata a cercare sempre scorsiatoie senza mai imparare a sostenere la minima fatica.

Illude di poter ottenere qualcosa solo in ragione della propria furbizia o spregiudicatezza e non dei propri meriti. Toglie ai più giovani la possibilità di crescere in modo consapevole, li confina nell'ignoranza cancellando la loro memoria storica. Li rende una massa informe facilmente influenzabile ma non fornisce loro gli strumenti per conoscere ed interpretare la realtà.

Permette di apparire ma non di essere. Una lotta impari che la scuola, molto spesso, è chiamata a sostenere in completa solitudine.

Per chi ancora crede nel futuro è tempo di invertire la rotta cercando di prestare attenzione al vento che cambia.

Rosalba Franchi
albarosa@libero.it



È la democrazia, bellezza!

Scorrendo gli ultimi numeri di Partecipare si hanno brutte sensazioni: sensazioni di regime che non sono per niente piacevoli. Da un lato si assiste ad una contestazione delle scelte urbanistiche portate avanti dall'Amministrazione Comunale, in particolare sulla cementificazione dell'area ex-Sacca; contestazioni a volte poetiche e altre volte ben documentate e motivate (quando sono stampate con un carattere normale e ben leggibile!).

Dall'altra si leggono attacchi personali e insulti (perché quel 610 dedicato a EG, per non passare per sprovveduti, bisogna proprio leggerlo "sei uno zero", e non è molto carino!) a chi porta avanti tali contestazioni.

In un regime democratico, chi cerca i voti della cittadinanza e si fa eleggere ha tutto il diritto di operare delle scelte. Si è assunto l'onere di amministrare un paese, e sì per esperienza che è un onore pesante, ma tra gli oneri che si è

assunto c'è anche quello di sottoporre rispettosamente il suo operato alla valutazione dei cittadini, motivandole e sostenendole, e non solo una volta ogni 5 anni.

E le critiche, gli articoli su Partecipare e anche un referendum sono il modo con cui i cittadini possono esprimere le proprie valutazioni.

Parafrasando Humphrey Bogart "È la democrazia bellezza, la democrazia! E tu non puoi farci niente!"

Giovanni Arzuffi

Partecipare: 40 anni di storia di Rescaldina

Partecipare ha quarant'anni. Con i suoi alti e bassi ha comunque accompagnato e vivacizzato la storia più recente di Rescaldina

e dei suoi abitanti. La sua esistenza testimonia la continuità di un progetto culturale che, nel corso degli anni, è più volte mutato

sia nei contenuti che nelle forme. Varrebbe la pena di ripensare agli intenti, quelli che l'hanno animato al suo nascere e quelli di oggi. Inoltre, richiamare per tutti qualche semplice considerazione può, forse, essere utile per migliorare il prodotto.



In qualsiasi giornale, di regola, compare un solo pezzo con la stessa firma o con l'immagine della stessa persona; gli articoli, se contenuti nello spazio consentito, sono stampati in modo facilmente leggibile per favorire il dibattito e la civile discussione tra persone che manifestano idee diverse.

Azienda Speciale Multiservizi di Rescaldina, questa sconosciuta

L'"Azienda Speciale Multiservizi" (A.S.M.) di Rescaldina, già "Farmacia Comunale", esiste da circa sei anni. Se ne parla da molto tempo ma tanti rescaldinesi, forse, ancora non sanno cos'è, o non conoscono i motivi per i quali è stata istituita. Ci sono in commercio prodotti ai quali è impossibile rinunciare. Tra questi i medicinali che regolarmente assicurano cospicui guadagni ad ogni farmacia e quindi anche a quelle comunali. Parte di quei guadagni finiscono all'erario. Da qui nacque l'idea che quel denaro potesse essere più opportunamente utilizzato per specifiche necessità del nostro paese e, per fare ciò, fu quindi deciso di trasformare la farmacia in azienda multiservizi. A questo punto, innanzitutto, era indispensabile analizzare quali e quanti servizi si potevano togliere al Comune e ad eventuali appaltatori esterni, per passarli alla nuova azienda. Dopo tale analisi si sarebbe dovuto creare un organico aziendale e organizzare con razionalità il suo operato. A comporre l'organico doveva esserci un presidente, un consiglio d'amministrazione, un direttore, una segreteria, ed un certo numero di operai, magari prelevati dal Comune

stesso, che avrebbe potuto così sgravarsi di molti dei suoi compiti per passarli alla nuova azienda. Ma questo, per le maggioranze di centrodestra che si sono succedute negli ultimi anni è fantascienza. Ad oggi, possiamo dire che l'A.S.M. non ha mai operato come tale: è stata utilizzata principalmente per semplici operazioni contabili, da sole, non giustificano la sua esistenza. All'agevole della farmacia si sono aggiunte quelle del trasporto degli anziani e della refezione scolastica (mansioni assegnate ad aziende esterne per le quali la nostra A.S.M. esplica l'unica attività di liquidare le loro fatture). Niente da ridire sul trasporto degli anziani che, con l'insostituibile apporto dei volontari dell'AUSER, avviene in modo incommensurabile ed a condizioni estremamente favorevoli. La refezione scolastica tra le attività dell'A.S.M., invece, è sempre parsa inopportuna. Ha costi troppo elevati per le disponibilità dell'azienda in questione e la sua gestione, a carattere sociale, implica problemi che solo il Comune può risolvere. Le tariffe applicate ai pasti dei bambini sono diverse tra loro a seconda dei vari redditi familiari. Redditi che il Comune può analizzare ed eventualmente contestare,

mentre per l'azienda è tutto più complicato.

A questo punto la nuova azienda, per come viene utilizzata, da l'impressione di servire soltanto a mantenere un ulteriore, inutile apparato dirigenziale. Tanto valeva lasciare la vecchia "Farmacia Comunale" che necessitava solo di un commercialista. Che senso ha attivare una struttura aziendale per non produrre nulla? Se l'attuale maggioranza di centrodestra del paese è in grado di organizzare e rendere più significativo, l'operato dell'azienda lo faccia; in caso contrario eviti al paese l'onere di un inutile carrozzone.

Da anni il consigliere comunale Claudio Turconi, capo-

gruppo dell'opposizione di centrosinistra (Vivere Rescaldina), in Consiglio Comunale lancia ripetuti

richiami ed elargisce consigli alla maggioranza di centrodestra, affinché sia

risolto una volta per tutte l'annoso problema ma, al-

meno per ora, è stato inutile.

L'impressione generale e che la maggioranza di centrodestra di Rescaldina (PDL, LEGA) che, come a livello nazionale, ama definirsi "Partito del Fare", a riguardo dell'"Azienda Speciale Multiservizi" non sappia proprio cosa fare, e nemmeno come.

Gastone Campanati

Centro estivo per bambini: buona opportunità ma...

Ho sempre considerato, quella del centro estivo ricreativo per bambini, una splendida opportunità offerta dal Comune di Rescaldina alle famiglie residenti e non. Attraverso questo prezioso strumento, raro tra l'altro, se pensiamo che la maggior parte dei centri estivi viene gestito quasi in regime di monopolio dalla parrocchia e quasi mai dai comuni, viene offerta ai bambini la possibilità di non spezzare quel naturale continuum di interazione tra i piccoli che viene meno, inevitabilmente, con la chiusura delle scuole. Si consente, inoltre, alle famiglie, di potere alleviare l'affanno relativo all'affidamento dei piccoli nel periodo estivo, quando inevitabilmente le attività lavorative dei genitori proseguono sino all'apertura del nuovo anno scolastico. Ebbene, accade oggi che la famiglia, cellula fondamentale di ogni società civile e collettività democraticamente organizzata, viene immolata sull'altare del triste principio del "far cassa". L'amministrazione di Rescaldina, dovendo far fronte ad una critica situazione di bilancio percorre la via più facile, quella già ampiamente battuta, purtroppo, che vede le famiglie, ancora una volta, chiamate al sacrificio economico per potere accedere ad un servizio che si dovrebbe invece cercare di tutelare nel più ampio modo possibile. La retta del centro estivo, per il tempo pieno, è stata portata alla considerevole cifra di 50 euro la settimana più il costo del pasto pari ad euro 4,50. Questo significa che chi, per esempio, ha due bambini e vorrebbe iscriverli, supponiamo, per un minimo di cinque settimane, dovrà versare un importo pari a 725 euro, una spesa notevole, soprattutto in questo periodo di crisi. Eppure non è tanto la questione meramente economica ad inquietarmi: sono pronto, come qualunque genitore, credo, a fare tutti i sacrifici necessari affinché i miei figli possano stare bene ed essersi sereni.

Ciò che non mi riesce di comprendere è questa reiterata, costante, incomprensibile compressione da parte dell'amministrazione pubblica, della vita di coloro i quali, con enormi sforzi, hanno deciso di percorrere, per amore, un tragitto in comune arricchendo la società di nuovi e vita spiriti liberi che assicureranno un futuro alla collettività tutta.

Mi riferisco appunto ai nuclei familiari che dovrebbero, dallo stato, essere tutelati, favoriti, incentivati, persino coccolati e non di certo vessati come sempre più spesso accade.

Anch'essa volta farò come al solito: annoterò in quella virtuale lavagna che ho creato, quella dei buoni e dei cattivi, il passaggio scelto dall'amministrazione di Rescaldina, collocandolo nel posto che le spetta, in attesa di trarre un bilancio consuntivo e potere fare sentire la mia voce democratica quando sarò chiamato alle urne.

Distinti saluti
Luigi Cristofaro

CASATI MASSIMO
vendita autocessori e riparazioni auto
via Legnano, 19 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel 0331.579133

Gomme delle migliori marche

GOOD YEAR **MICHELIN**

PIRELLI

Controllo gratuito stato pneumatici

Luglio e Agosto
SuperSconti

casatigomme@hotmail.it

■ Il concerto del Pro Musica Girls' Choir nella chiesa parrocchiale di Rescaldina

Le quaranta ungheresi

Approda nella chiesa dei santi Bernardo e Giuseppe di Rescaldina il coro ungherese "Pro Musica Girls' Choir".

E' una sera di giugno ed il cielo piovoso indurrebbe ad un fiasco abbandono nel letargo casalingo. Ma come si fa a perdere un'occasione così?

Per questa tournée italiana le quaranta giovani ungheresi hanno percorso centinaia e centinaia di chilometri su un pullman insonnolito, e vanno dignamente onorate.

Dura un'ora il concerto di musica sacra ed è un'esperienza irripetibile.

Le coriste si dispongono alcune sull'altare, le altre intorno ai lati della chiesa.

Così facendo, si crea un effetto spaziale. Le nostre orecchie raccolgono a padiglioni spalancati note



che provengono da tutte le parti. È stereofonia allo stato puro. Admettiamo la mia panca,

ben ritta nel vestito dorato c'è una ragazza dalla lunga treccia, le mani affusolate, lo sguardo incantato.

È la mia corista "ad personam". Ne sento i palpiti della voce, che ora è carezzevole e fluida, poi s'impenn-

na e vibra forte, mettendo alle corde i miei timpani. Scorre il repertorio del gruppo. Il vigoroso direttore, Dénes Szabó, unico uomo in tanta beltà femminile, detta i tempi e dispone al meglio le concertiste affinché la somma delle loro voci s'intrida pienamente nei nostri cuori.

Gli Agnus Dei e i Sanctum, le Ave Maria e le Salve Regina scuotono le navate della chiesa.

È come se un vento, ora leggero ora possente, scivolasse sugli affreschi del Martinotti, li smuovesse dalla loro staticità per farli partecipare a questa festa corale.

Le aureole degli angeli sembrano tintinnare, le tuniche dei santi sono in fremito. Anche il buon Dio, dipinto in alto di fronte a me, per un'ora s'è messo a

braccia conserte, godendo beato di questo privilegio musicale, che raggiunge le vette del cielo.

Le quaranta ungheresi, le Klara, Edit, Mergit, Veronika, Zsófia, elargiscono a pieni polmoni questo dono, consapevoli o meno che ora appartiene, per grazia o magia, a tutti noi.

Termina il concerto, l'onda canora s'è placata e i brividi pure. Le file si sciolgono e la ragazza con la treccia non c'è più. Saremo stati in duecento. Peccato per chi non c'era, perché le fanciulle meritavano il pienone delle grandi occasioni.

Nel tornare a casa, m'imbatto nel pullman ungherese parcheggiato, in sonnecchiosa attesa delle coriste. Gli strizzo l'occhio, soddisfatto. E lui, dietro il parabrezza, annuisce.

Ettore Gasparri

■ Il 3 settembre il rescaldinese di Atella concorre alla finalissima del Premio Campiello a Venezia

Lupo d'assalto

Sfoglio il quotidiano e, tra le pagine dell'inserto culturale, inciampo nel mio amico Giuseppe Lupo, docente di letteratura contemporanea all'Università Cattolica, nonché raffinato scrittore.

Apprendo così che è tra i cinque finalisti del Premio Campiello. Per intenderci, stiamo parlando del più importante premio letterario italiano, insieme allo Strega. Entrare nella magica cinquina significa per uno scrittore tagliare un traguardo importante. Tutto non sarà più come prima.

Me lo conferma, qualche giorno dopo, proprio lui, Giuseppe, mentre stiamo aspettando le figlie fuori dal liceo.

"La mia vita professionale ha preso un'improvvisa accelerazione. L'agenda s'è infittita di impegni, interviste, presentazioni del mio ultimo libro. Non avrò un attimo di pausa fino alla finale del 3 settembre, ma sapessi come

sono contento".

Giuseppe Lupo è nato nel 1963 ad Atella, paese della Basilicata. Il terremoto dell'Irpinia nel 1980 scuote profondamente anche la sua terra e gli cambia la vita. In quell'inverno di solitudine e morte, nel paese sventrato e inerte, Giuseppe si aggrappa come un naufragio alla zattera dei libri, al piacere della lettura, che non aveva mai provato, per resistere e riconquistare la speranza nel futuro.

Va a studiare a Milano. Si laurea in lettere moderne. Insegna, scrive saggi e romanzi. Sposa Annalisa, "più vera dei sogni", nascono due figlie, Maria Chiara e Giuliana. Da Milano si trasferisce a Rescaldina. Grazie a comuni frequentazioni scolastiche nasce tra noi due un'amicizia discreta, coltivata con naturale simpatia e reciproca stima. Occhi vivaci, largo sorriso, Giuseppe racchiude nello sguardo la serenità,



forse la felicità, di chi fa nella vita esattamente ciò che ha esattamente desiderato e voluto con tenacia.

Una sera ero invitato ad una festa a casa sua. Mentre si beveva un caffè con l'anice, preparato da suo padre, osservando sulla parete la foto del nonno, negoziante di alimentari e narratore di storie di magia e fantasia al

nipotino, capii che la vera forza interiore di Giuseppe stava tutt'altro, in quelle pareti, in quei volti familiari che lo circondavano, in quelle radici indissolubilmente ancorate alla terra lucana. Credo che sia più o meno così per gli atellani di Rescaldina, che sono proprio tantie ben amalgamate nella comunità che lì ha accolto

nel corso degli anni. È anche nato un gemellaggio tra i due Comuni, a significare una simbiosi feconda e inarrestabile. Giuseppe naviga a suo agio in questo viaggio di andate e ritorni incessanti. "Atella-Rescaldina coast to coast". Tra l'altro, guarda un po' il caso, il suo cognome, Lupo, è ben familiare a noi rescaldinesi. Lo stemma del nostro comune rappresenta, infatti, un lupo che fugge dalla sommità di una torre e si rifà ad un episodio leggendario che vede protagonista, nel 1329, un tal Lupo da Limonta, scudiero del nobile Visconti.

Matrioniamo al nostro Lupo, a Giuseppe ed al suo grande amore: i libri. Li studia e li fa entrare nei cuori dei suoi studenti. Scrivendoli celebra continuamente la sua terra, memoria riconquistata per sé e per gli altri. Bastale leggere i suoi romanzi. Nel penultimo, "La Carovana Zanardelli", racconta l'av-

venturoso viaggio in Basilicata nel 1902 dell'omonimo Presidente del consiglio di allora. Il recente "L'ultima sposa di Palmira" ha come sfondo il terremoto del 1980. Sono storie fantastiche ed epiche, intessute di trame e personaggi che si susseguono senza tregua, sono libri straboccati di vitalità, intrecci di parole da assaporare come pane fragrante che scrocchia fra i denti, libri elargiti con generosità che vanno letti con altrettanta generosità e libertà d'abbandono. Comunque sia, caro Giuseppe, auguri per il 3 settembre. Hai già vinto entrando nella cinquina, ma chissà cosa passerà nella testa dei trecento giurati, quella sera a Venezia.

A me, incollato davanti al televisore, frullerà questo solo pensiero: un Lupo che, dalla sommità della torre, va all'assalto del Campiello.

Ettore Gasparri

Scoprite il
Nuovo Noce Tattile
di Valcucine:
l'anima del legno

PAGANI
arredamenti

Via Don Luigi Spotti n° 230 - 21050 Marnate (Va)
Tel. 0331 601024 Fax 0331 605514
e-mail info@arredamentipagani.it



PARMA ANDREA & C. sas

Pavimenti



Rivestimenti

Vendita e posa in opera
Ceramica, monocottura,
Gres porcellanato,
Mosaici in pietra per interni ed esterni

**PREVENTIVI
GRATUITI**

Messa in opera specializzata, materiali di qualità
pompa per sottofondi

VENDITA ed ESPOSIZIONE: Via C. Porta, 6 Rescaldina (MI)

Tel. e Fax 0331.464684 - Cell. 339.7159833
e-mail: parmar00@parmaandreaecsas.191.it

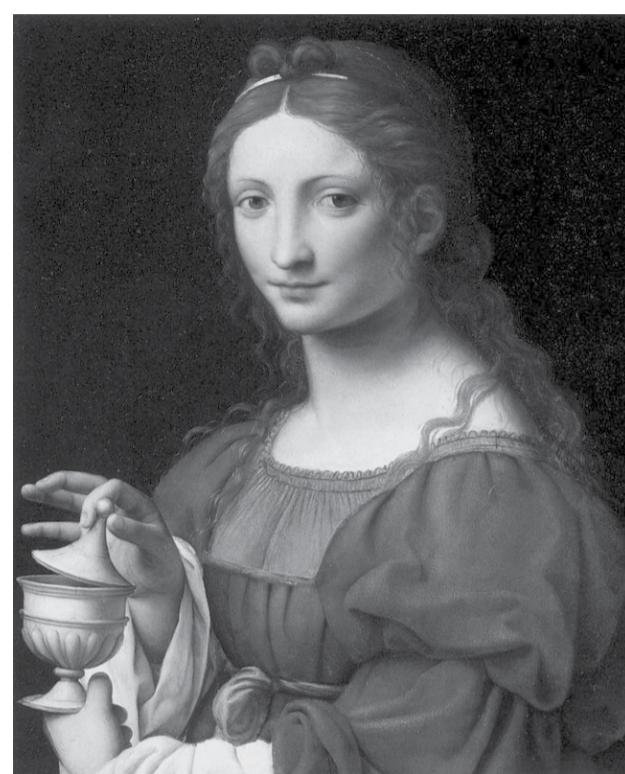
Leonardo? Leonardeschi?... fino a prova contraria! Ipotesi storiche

Sul finire del Quattrocento la Signoria degli Sforza si esaurisce e per Milano e l'intero Ducato inizia una travagliata fase politica. Preannuncio di questo funesto periodo è la fuga da Milano dei numerosi artisti che l'opulenza di Ludovico il Moro aveva raccolto intorno a sé. Tra questi Bramante e... Leonardo! Ai nostri giorni è diventato normale rappresentarci quest'ultima mente geniale in tutte le salse. Anche se da un codice conservato a Madrid apprendiamo che Leonardo fu alla Madonna del Monte sopra Varese, quindi conoscesse probabilmente la nostra zona, non vi racconterò che è stato a... Rescalda! Sarebbe l'ennesimo 'romanzo'! È in dubbio però che la sua dipartita per Firenze provocò delle ripercussioni sul nostro territorio che mai penso troveranno paragone negli anni successivi. La bottega del Leonardo si chiude e i suoi artisti salgono proprio nell'Alto Milanese per guadagnarsi da vivere. Ne abbiamo una prima traccia nel 1507 nella Cascina del Soccorso presso Uboldo. Lì un dipinto porta una firma: Bernardino Luini, il migliore degli alunni milanesi di

Leonardo. I critici moderni dubitano che quell'affresco sia suo ma sono certi che chi l'ha dipinto non possa che aver imparato da Leonardo. Sono certi invece della paternità del dipinto coevo conservato nella chiesa di San Giacomo a Gerenzano: è di un altro allievo leonardesco, Marco da Oggiono.

Può darsi che il committente di entrambi sia lo stesso perché unica è la proprietà degli stabili. Un documento del 1174 conferma la loro proprietà al convento benedettino di San Pietro in Ciel d'oro a Pavia insieme ad altri terreni della zona. Così sappiamo che la Cascina del Soccorso non è che una grancia di quell'abbazia. Una cascina dove i frati ospitavano i contadini che lavoravano i loro possedimenti, lontani dal convento. A volte ospitavano anche dei religiosi ma lì si svolgeva prettamente il lavoro agricolo.

A questo tipo di fabbricato ci si richiama spesso quando si parla delle origini del nostro paese. Si dice che la dedica di San Bernardo della chiesa di Rescaldana sia dovuta alla presenza in loco di possedimenti dell'abbazia di Chiaravalle, fondata



Bernardino Luini, *La Maddalena*

nel 1135 da San Bernardo in persona. Guarda a caso, proprio lì ha operato Bernardino Luini! Nel 1512 dipinge la cosiddetta Madonna della Buonanotte (era posta all'ingresso del dormitorio del convento) la prima delle opere che si riconoscono per certo da

lui compiute (c'è ancora il conto pagato ai frati!). Questa Madonna, per la posizione del bambino (in piedi sul ginocchio destro) e il panneggio del manto, riecheggia il dipinto conservato presso la Cascina Pagana. Certo quello di Rescalda non è così raffinato

ma se si considera che era abitudine delle botteghe di allora riprodurre più volte lo stesso soggetto portando in giro dei veri e propri cartoni/modelli da copiare, si può capire perché la Sovraintendenza dei Beni Culturali sospetti che anche il nostro affresco possa essere di scuola leonardesca. Tra l'altro non dimentichiamo che Luini e la sua bottega abitarono vicino a noi. Nel 1525 dipinsero San Magno a Legnano, nel 1532 il Santuario di Saronno e, alla morte del nuovo maestro, operarono pure nella Madonna in Piazza di Busto! Quindi se il dipinto della Pagana è riconoscibile della stessa scuola di quelli di San Giacomo e della Cascina del Soccorso, se sono stati fatti probabilmente nella stessa epoca, può darsi benissimo che anche la Pagana sia nei possedimenti del Convento pavese. Forse nel documento del 1174 è compreso un luogo, a noi oggi sconosciuto, ma che allora rappresentasse i Boschi della Rescalda. Non sappiamo a chi fosse passata la proprietà dopo 400 anni né se il convento pavese fosse passato alla regola Cistercense (giustificando così il 'San Bernardo'

e la strana presenza dei pittori a Chiaravalle e nell'Alto Milanese) certo è che in un documento del XIII secolo che elenca le chiese della diocesi di Milano insieme alla chiesa di San Giacomo a Gerenzano è ricordata, sotto la 'Cura di Marnà', una chiesa di Santa Maria, chiesa che tutti gli archivisti identificano con la prima chiesa di Rescalda. Quel nome, Santa Maria, può ricordare la devozione di San Bernardo, e di tutti i suoi Cistercensi, per la Beata Vergine. Non è da escludere che quella chiesa, già esistente nel XII secolo sia stata fondata da loro che evitarono dapprima di dedicarla a San Bernardo (mori a metà del XII secolo!) ma non mancarono di farlo nella successiva fondazione della chiesa di Rescalda.

Se davvero fosse così la datazione certa della Cascina Pagana potrebbe scivolare da fine 1400 a molto più addietro e potrebbe essere vero quanto imparato dai nostri nonni a scuola... "I primi abitanti furono alla Cascina Pagana". Naturalmente... tutto fino a prova contraria!

Airoldi Flavio

flavioairoldi@intesasanpaolo.com

Marian Service
di Gujuc Costin Marian

Società Multiservizi
Trasporti Nazionali (35 q.li)
Riparazione auto e Carrozzeria
Traslochi e Deposito

via Mameli, 18 - 20051 Limbiate (MI)
Cell. +39 388 655 9031
Tel + Fax. +39 02 97 211 218

Si effettuano trasporti giornalieri da e per Milano Provincia e Lombardia

PORFIDIO ASSICURAZIONI

Busto Arsizio viale Cadorna, 1
Tel. 0331.623000 - Fax 0331.621115
busto@porfidioassicurazioni.it
Orari: da lunedì a venerdì
9.00-12.30 / 14.30-18.30
aperto anche il sabato mattina

Varese via Sempione, 14
Tel. 0332.242000 - Fax 0332.281954
varese@porfidioassicurazioni.it
Orari: da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.30-18.00
sabato chiuso

www.porfidioassicurazioni.it

5° concorso di pittura “Premio Città di Rescaldina”

Norme di partecipazione

1) La mostra ha finalità di valorizzare l'arte pittorica come mezzo di comunicazione ed evoluzione culturale.

2) La partecipazione è aperta a tutti i cittadini dall'età di 16 anni.

3) Le opere presentate saranno a tema e tecnica libera nel numero di una e dimensioni di lato massime 100x100 esclusa cornice, senza vetro e dotata di appositi ganci per affissione.

4) Non saranno accettate in concorso opere di genere tipografico, stampe digitali, opere ceramiche, scultoree od non attinenti al genere pittorico. I lavori che non rientrano nei parametri fissati, saranno esposti fuori concorso.

5) La partecipazione alla manifestazione prevede:

- versamento della quota iscrizione di **18,00 euro** su c/c postale n. **48424204** intestato a:

“Comune di Rescaldina Servizio Tesoreria” concausale **“Iscrizione concorso pittura Rescaldina”**;

- presentazione della ricevuta al momento della consegna dell'opera;

- compilazione della scheda d'adesione in ogni sua parte in con **“sezione 1”** da apporre sul retro dell'opera e **“sezione 2”** da consegnare all'incaricato Ufficio Cultura.

6) Le opere dovranno essere consegnate all'Ufficio Cultura-Sport Comune di Rescaldina via Matteotti 8A, nei periodi dal **30 agosto al 8 ottobre 2011** nei seguenti orari:

Lunedì Chiuso
Martedì dalle 10,00 alle 13,30
Mercoledì dalle 16,30 alle 18,15
Giovedì dalle 10,00 alle 13,30
Venerdì dalle 10,00 alle 13,30
Sabato dalle 9,00 alle 11,30

L'Ufficio Cultura e l'associazione Res Arte, pur assicurando la massima cura per le opere ricevute, declinano ogni responsabilità per eventuali danni o smarrimenti.

7) L'esposizione si terrà dal **21 al 23 ottobre 2011** presso le sale di **Villa Rusconi** nei seguenti orari:

Venerdì 21 15.00 - 19.00

Sabato 22 10.00 - 12.30 14.30 - 19.00

Domenica 23 10.00 - 12.30 14.30 - 19.00

La premiazione avrà luogo a Villa Rusconi domenica **23 ottobre 2011** alle ore **18,00**

8) Le opere saranno valutate e premiate da una Giuria di esperti e dal voto dei visitatori.

I membri della Giuria non menzionati nel bando, saranno citati nel verbale di premiazione.

Verranno assegnati i seguenti riconoscimenti:

Giuria

1° premio	Targa + 350 €
2° premio	Targa + 300 €
3° premio	Targa + 250 €
4° premio	Targa + 200 €
5° premio	Targa + 150 €
3 segnalati	Targa

Visitatori

1° premio	Targa + 250 €
2° premio	Targa
3° premio	Targa
3 segnalati	Targa

I premi saranno corrisposti in denaro. Attestato di partecipazione per i rimanenti concorrenti.

9) Le opere vincitrici non saranno trattenute. Il ritiro potrà essere effettuato a chiusura manifestazione o nei giorni seguenti presso l'Ufficio Cultura-Sport Comune di Rescaldina via Matteotti 8A negli orari d'apertura sopra riportati.



Il lavori inviati tramite posta o corriere espresso non ritirate verranno rinviate al mittente entro 90 giorni con spesa a carico del destinatario.

10) La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

11) In conformità a quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla privacy, l'artista autorizza il trattamento dei dati personali e al loro uso da parte degli organizzatori, nonché i diritti alla pubblicazione e/o riproduzione dell'opera ai soli fini della manifestazione artistica.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Cultura - Sport Comune di Rescaldina

via Matteotti 8A

Tel. 0331.467830 / 850 / 835

Fax 0331.464755

e-mail: cultura@comune.rescaldina.mi.it

Associazione Res Arte

Tel. 3498465053

www.resarte.org

e-mail: res_arte@hotmail.com

SEZIONE 1

COMPILARE ED APPLICARE SUL RETRO DELL'OPERA

SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a
residente in via
città provincia di
c.a.p.
telefono Cellulare
e-mail
Titolo dell'opera
Misure Tecnica
Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al
5° CONCORSO DI Pittura “PREMIO CITTÀ DI RESCALDINA”
Villa Rusconi 21-23 ottobre 2011

Data Firma

Compilare in caso di partecipante minorenne

Il sottoscritto/a
in qualità di genitore tutore
autorizza alla partecipazione della manifestazione

SEZIONE 2

COMPILARE E CONSEGNARE INCARICATO UFFICIO CULTURA

SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a
residente in via
città provincia di
c.a.p.
telefono Cellulare
e-mail
Titolo dell'opera
Misure Tecnica
Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al
5° CONCORSO DI Pittura “PREMIO CITTÀ DI RESCALDINA”
Villa Rusconi 21-23 ottobre 2011

Data Firma

Compilare in caso di partecipante minorenne

Il sottoscritto/a
in qualità di genitore tutore
autorizza alla partecipazione della manifestazione

RISERVATO UFFICIO CULTURA

Incaricato al ritiro Data

Scuola e Istruzione

■ "Maga" di Gallarate (VA) e Istituto Comprensivo A. Manzoni di Rescaldina (MI) - scuola materna e scuola elementare

Apprendere attraverso l'arte

La passione che Anna Rossini ha trasmesso in tutti i suoi incredibili viaggi negli sconfinati mondi d'arte, è divenuta storia densa e preziosa per il nostro istituto.

Negli anni si è consolidata un'identità profonda e matura, capace di emozioni irripetibili, tinteggiate di freschi odori di creta, di tempere, di acrilici...

Le mani dei bambini potevano sgrezzare, sfoltire, liberare forme vive.

Anna sapeva che in fondo ad insospettabili umili, materiali, l'arte aspettava con impazienza d'essere creata.

La fantasia, il pensiero divergevano in via del tutto originale e stupivano: perché anche i più piccoli hanno un segreto bisogno di arte, un bisogno vivido, intenso, a volte irrefrenabile. Infatti, esistono valori autentici, che si collocano in cima ad una scala assiologica fondamentale, imprescindibili al nostro essere realmente uomini. Pertanto, l'Istituto Comprensivo Manzoni ha scelto di continuare il cammino formativo avviato da Anna e così a novembre ha avuto inizio un progetto

coordinato da Francesca Consonni, responsabile del dipartimento educativo del MAGA di Gallarate. Il percorso si è dispiegato nell'arco di 7 incontri e sono stati coinvolti sia i bambini della scuola primaria che due gruppi di scuola dell'infanzia. Come tradizione consolidata, anche in conclusione di questa nuova esperienza, è stata allestita dai ragazzi una sorprendente mostra in villa Rusconi.

Il visitatore che si addentra in questi spazi magici, vive un turbinio di colori, di pensieri, di emozioni e sensazioni misteriose. Dietro ogni disposizione, si nascondono tutti i numerosi passaggi lavorativi, tutte le elucubrazioni, tutti i progetti dei nostri bambini.

Così scrive Francesca Consonni, per tutti noi "la simpaticissima maestra d'arte"...

Il progetto pone la pratica artistica come strumento operativo centrale e il processo di elaborazione di idee e soluzioni come dinamica principale di realizzazione. Si intende come pratica artistica non solo la realizzazione di manufatti, oggetti

o progetti realizzati con l'utilizzo di mezzi e strumenti e codici espressivi (colore, materia, forma, segno, corpo, spazio) ma anche e soprattutto la capacità di analisi dei dati del nostro intorno, e l'elaborazione di un linguaggio metaforico che permetta di rivolgersi alla realtà con la più ampia qualità di mezzi di lettura. Infine compito fondante dell'arte è possedere la capacità di scrivere la realtà immaginandone nuovi scenari, possibilità, capacità, forme, considerando il proprio ruolo di individui tra individui come un ruolo di grande responsabilità e di mai finite risorse.

Durante i laboratori sono utilizzate tecniche (pittura, modellazione, costruzione, installazione) come pratiche metafore non finalizzate alla produzione di oggetti ma alla ricerca e alla discussione di fasi, criticità, soluzioni.

Così ogni gruppo ed ogni individuo è stato chiamato alla dichiarazione e all'elaborazione aperta di soluzioni.

Il senso del work in progress, l'operare per approssimazioni successive, la scoperta dell'errore "ri-

sorsa", dell'errore che non deve essere occultato, ma piuttosto reinventato, l'utilizzo dello spazio come ambiente flessibile ed educativo, il senso del tempo, del lavoro collettivo con le necessarie negoziazioni per la buona riuscita... ed altri tratti irripetibili, originali hanno entusiasmato veramente tutti i bambini, riuscendo a rendere partecipe ognuno di loro.

Ritornando alle parole della nostra esperta MAGA "L'esperienza nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria di Rescaldina è stata grandissimo valore sia dal punto di vista della pratica messa in atto, sia dal punto di vista dei risultati ottenuti, sia dalla qualità delle relazioni attivate e spese nel progetto.

Gli obiettivi condivisi da tutti gli attori sono infatti stati posti non nella mera pratica artistica, ma nella crescita e nella comprensione della complessità del mondo attraverso anche questo strumento: l'arte". Allora non dimenticate la nostra mostra di maggio, sarà davvero stupefacente!!!

Francesca Sgambelluri

Comune di Rescaldina
Assessorato alla Salute

Frutta & verdura:
sì ma ben lavate!

Frutta e verdura sono ricche di vitamine e sali minerali. Questo le rende indispensabili alla nutrizione umana.

Per prevenire malattie e infezioni è importante:

Che frutta e verdura siano lavate accuratamente, soprattutto se verranno ingerite a crudo sbucciare ogni frutto e verdura, dove possibile lavarsi le mani prima e dopo la preparazione e l'assunzione di cibi, nonché prima e dopo l'utilizzo della toilette

ma anche:

lavarsi le mani prima e dopo un contatto con animali domestici e animali da fattoria cambiare frequentemente gli asciugamani mantenere una buona igiene personale

L'Assessore ai Servizi Sociali
Daniela De Servi



Auguri per un sereno "pensionamento"...



Incontro con il pittore Livio Borghi

Giovedì 14 aprile siamo andati in biblioteca per ascoltare il pittore Livio Borghi che ci ha spiegato molti dei suoi quadri esposti. Ci ha fatto vedere dei dipinti che ritraggono paesaggi, come alcune vie o case in campagna, della Rescaldina di una volta. Abbiamo osservato dei quadri che rappresentano un periodo un po' più vicino a noi con negozi pieni di gente. Per colorare questi quadri Livio Borghi ha usato molti colori vivaci. Poi ha incominciato a fare dipinti dove l'autore era lui insieme alla natura; si metteva lungo le rive del Ticino e dipingeva lasciando che l'acqua bagnasse il disegno o che la neve e la grandine lasciassero la loro traccia. Poi controllava nei minimi particolari il foglio e si accorgeva di un paesaggio, uscito per caso. Ha fatto anche dei dipinti con le ombre usando solo tre colori: il giallo, il rosso e l'azzurro. Si metteva sotto ad una pianta, poi cominciava a dipingere di giallo l'ombra del ramo; quando aveva finito cominciava a ridipingerla di rosso, perché si era ormai spostata e poi di azzurro. Così usciva un quadro colorato ma con lo sfondo nero. Ho trovato molto interessante questo incontro perché sto scoprendo che con la pittura ci si può esprimere in vari modi e usando tante tecniche diverse.

Elisa Piccini
5^a B - Rescaldina

NUOVA ESPOSIZIONE

- edilizia
- arredamento
- bagni
- cucine
- funeraria
- oggettistica da regalo
- vendita e posa caminetti

€ 600
Buono Sconto

Possibilità di finanziamento in 10 rate senza interessi su termostufe e sull'intera gamma stufe e caldaie pellet

per l'acquisto di FOCOLARI, INSERTI A PELLET, TERMOCAMINI E CALDAIE ENERGY, POWER E EK 45/29 offerta valida fino al 31 luglio 2011

GRANITI MARMI BEOLE

Lavorazione Marmi e Graniti

FRANZON s.n.c.

di Geom. Franzon Andrea & Michela

21050 Nizzolina di Marnate
Via Sele, 118 (ingresso da via Brenta, 33)

Tel./Fax 0331.367232
e-mail: franzonsnc@libero.it
www.franzonsnc.com

 Rivenditore Autorizzato

ESPERIENZA VENTENNALE

VETRO ROTTO?

il Riparabrezza®

NOI Siamo la Differenza, **QUALITÀ e PROFESSIONALITÀ**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE RAPIDA VETRI AUTO

Se consegni questo coupon e cambi il parabrezza avrai in omaggio un **Buono Carburante** pari a **euro 20** valido fino al 31 luglio 2011

Pagamenti diretti con le migliori compagnie assicuratrici

Scuola e Istruzione

■ Istituto Comprensivo Manzoni Primaria Scuola dell'Infanzia Festeggiamo tutti insieme!

Siamo giunti anche quest'anno al termine del nostro anno scolastico. Abbiamo lavorato sodo, con impegno ed insieme ci siamo davvero divertiti. La festa di fine maggio è la giornata in cui la nostra scuola diviene spettacolo, musica, colore e creatività super! Nel giardino si dispongono tutti gli stand che raccontano il percorso dei nostri laboratori espressivi e all'entrata torreggiano due misteriosi totem... sulla recinzione laterale

compaiono nuovi murales! Sul retro i bambini del coro e dell'orchestra sono emozionatissimi, ma sanno dare il meglio. Del resto ne hanno già dato prova allo splendido concerto con il gruppo Amadeus! ... Dietro le "quinte" il gruppo dei ballerini freme! Sono simpaticissimi! Ma tra tutti, non possono mancare i bambini di cinque anni: per loro è un momento davvero emozionante, perché riceveranno il diploma!!! Tra specialità culinarie,



*La bottega della musica
La bottega di artisti e pittori
La bottega degli scultori
La bottega per la cura dei giardini e dell'orto
La bottega-scuola per danzatori e ballerini
La bottega dei mestieri di una volta
La bottega per l'alimentazione*



Patentino a scuola!



Scuola e sport 2010/2011



Visita alla mostra degli oggetti antichi

Lunedì 11 aprile siamo andati "indietro nel tempo", accompagnati dai nonni di Chiara, Miria e Mirando, da una loro amica e Piera, nonna di Francesco. Loro si sono offerti di spiegarci gli oggetti del passato che i bambini della scuola hanno portato per allestire la mostra. Io ho portato dei portaovoio in alluminio da utilizzare per evitare che le uova si rompessero in caso di "trasporto" (pranzo durante la pausa del lavoro) una piccola lattiera, due penne stilografiche e un

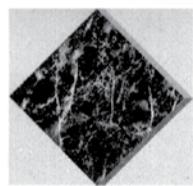
pizzo color panna, che probabilmente era bianco: pensate un po' quanto è vecchio!

C'erano tantissime cose, dalle più piccole come piattini, monete e frangoballi alle più grandi e imponenti come radio, macchine per scrivere e telefoni. C'erano cose per i piccoli come bambole, cavallini e altri giocattoli; cose per gli uomini come il tabacco e altre per le signore: veli, gioielli, macchine per cucire e ferri da stirare.

Un altro modello di ferro da stirare si lasciava sulla stufa accesa e una volta caldo poteva essere usato

donne da sempre hanno dovuto dedicarsi anche a queste attività. Erano esposte anche delle lampade a petrolio che si usavano quando era buio: non c'erano le lampadine e l'elettricità non arrivava nelle case come oggi. Anche il ferro da stirare era senza "filo", aveva una cappella chiusa da un coperchio, in cui si metteva la carbonella rovente.

**Virginia Tagliabue
5^a B - Rescaldina**



**PARMA
GEOM.
MORENO**

atlas concorde
ceramica come valore

Deposito/Esposizione: Via XXIX Maggio, 8 Rescaldina (MI)
Tel. e Fax 0331.46.41.15 - Cell. 347 3436361
www.parmaceramiche.com - info@parmaceramiche.com

- Fornitura pavimenti e rivestimenti interni ed esterni di ogni genere, con posa in opera eseguita da personale specializzato.
- Ristrutturazioni complete.
- Progettazione degli ambienti gratuita.
- Ceramiche (esposizione interna)



Largo Amigazzi, 4 - Rescaldina (MI) Tel. Fax: 0331/466799
www.musica2000.com

Centro Studi Produzioni Musicali

- Corsi di Musica e Canto
- Progetti Discografici
- Musica per Video e Teatro
- Studio di Registrazione



Scuola e Istruzione

Ogni giorno è un grande giorno

Insieme si può fare tutto: anche diventare piccoli giornalisti!

Questa la conclusione di uno dei primi articoli scritti dai ragazzi della VB della Scuola Elementare D. Alighieri di Rescaldina. Ed avevano proprio ragione!

Martedì 7 giugno 2011 al Teatro dal Verme di Milano si è tenuta la seconda giornata di premiazioni del Concorso di Giornalismo organizzato dal quotidiano *Il Giorno*. Una giornata memorabile per tutti i ragazzi che hanno preso parte al concorso. Ancor più speciale per le sei finaliste della 4^a B della Scuola Primaria D. Alighieri di Rescaldina, Mattea, Alessia, Elisa, Katia, Martina e Chiara, che hanno guadagnato il 2^o posto per la Sezione Legnano del concorso, tra lo stupore e le acclamazioni di gioia di tutti i compagni che li hanno accompagnati ed affiancati in questa splendida avventura, condividendo con loro questo piccolo grande momento di gloria.

Giunto ormai alla sua 5^a edizione il concorso ha inizio durante l'inverno, periodo durante il quale i ragazzi hanno modo di incontrare una giornalista de *Il Giorno* che racconta loro in termini semplici ed accessibili ma non per questo meno accattivanti, cos'è un giornale, cosa vuol dire scrivere e come si compone un articolo, oltre a come è fatta una rotativa o cos'è la tiratura. I ragazzi ascoltano affascinati e curiosi e fanno evidente ed immediato tesoro di queste informazioni, traducendole quasi subito in fatti e scritti.

Da lì la competizione, che abbraccia diversi comuni dell'area di Legnano, Milano e provincia. Ogni classe iscritta al concorso dovrà comporre un pezzo relativo ad argomenti di varia natura. Per la Scuola Primaria D. Alighieri di Rescaldina partecipano le classi 4^a A, B e C e le classi 5^a A, B e C; per la Scuola Secondaria Ottolini le classi 1^a e 2^a C. Gli articoli vertono sui soggetti più vari: ecologia e consumismo, solidarietà e sociale, ambiente, energia, comunicazione e fumettistica, antichi mestieri e nuove abilità, sport e nucleare, botanica e astrofisica. Il tutto supportato da un gran lavoro di squadra e da un sano spirito di competizione, in cui maestre e professori hanno svolto un importante

ruolo di attori, supervisori e arbitri, oltre che da attente ricerche e affascinanti scoperte fatte dagli stessi bambini, veri realizzatori dell'opera.

Un percorso che ha visto i nostri ragazzi protagonisti di un viaggio virtuale e non solo in un mondo completamente nuovo, quello della carta stampata, a cui non tutti avevano ancora avuto accesso e che solo pochissimi avevano forse avuto modo di sperimentare più da vicino. È il fantastico mondo della notizia, dell'informazione scoprendo infatti attraverso la voce di chi vive e gli occhi di chi c'era o dal racconto di chi li interpreta. Un percorso che i nostri ragazzi hanno fatto con estrema coscienziosità ed un elevato livello di maturità, verificando e analizzando in prima persona il contenuto di quanto in seguito da loro stessi riportato nero su bianco. Veri protagonisti di un esperimento che ha permesso a tutti, vincitori e vinti, di apprendere piccole tecniche e grandi segreti di un mestiere antico ed affascinante come quello del giornalista, dimostrando competenza e precisione in contenuti, esposizione e valore del messaggio.

Ma torniamo al grande giorno, quel 7 giugno un po' piovoso ma carico di soddisfazione. I ragazzi delle 3 quinte e delle 3 quarte raggiungono Milano e il Teatro accompagnati da un gruppo di mamme: sono emozionati ed eccitati alla sola idea di partecipare all'evento. L'atmosfera che li accoglie, elettrizzante e coinvolgente, è il primo step verso un epilogo glorioso. Pochi minuti ed una musica di sottofondo diffondono le note sincopate di "Rap Futuristico". Un simpatico animatore entra in scena e in pochi istanti le mani cominciano a battere ritmicamente, i piedi a scalpitare e le voci a farsi sentire. Il resto è poi diventato storia! Vincendo i primi attimi di timidezza, i bambini raccolgono l'invito del presentatore e lo raggiungono sul palco ballando ed esibendosi con lui in maniera disinibita e sfrenata al ritmo delle conosciutissime canzoni che il DJ propone. Poi tutti di nuovo a posto ed un gruppo di Street dancers di una

Coppa d'argento alla classe 5a B

La mattina del 7 giugno noi bambini della classe 5^a B che avevamo la possibilità di essere accompagnate dai nostri genitori, invece di dirigerci verso la scuola, siamo andate alla stazione di Rescaldina per prendere il treno per Milano. Da qui siamo arrivate al teatro "Dal Verme", dove ci hanno fatto sedere su delle poltrone delle prime file; lì abbiamo trovato un giornale omaggio. Finalmente, dopo aver ballato sul palco, ecco il momento tanto atteso: la premiazione del concorso di giornalismo a cui noi abbiamo partecipato. Durante la premiazione la nostra classe non è stata nominata, quindi eravamo disperati e delusi. Pertirare sul il morale a tutti quelli che non avevano vinto, c'è stato un piccolo spettacolo comico. Rieccoci con le premiazioni delle scuole di Legnano. A questo punto in noi si era riaccesa una fiammella di speranza. Alterzo posto: I.C. di Legano via dei Salici, scuola primaria Rodari 4^a A e B. Al primo posto: I.C. Dante Alighieri di Vittuone 5^a B. E noi? Al secondo posto... la 5^a B di Rescaldina! Non potevamo crederci. Eravamo molto felici ed emozionati: avevamo ricevuto il secondo posto soprattutto perché ci eravamo molto impegnati nello scrivere gli articoli, cercando di emozionare e in qualche modo insegnare qualcosa ai lettori. Nel primo articolo volevamo far capire l'importanza di un padrone per un animale, mente nel secondo abbiamo raccontato la Rescaldina di una volta, aiutati da simpatici esperti: Piera Montani, Luciano Tacchia e Angelo Moccetti. Il presentatore ci ha detto che ora non siamo più giornalisti in erba, ma veri e propri campioni in carico di giornalismo. Sarebbe magnifico poter ripetere questa fantastica esperienza, magari anche senza vincere, perché l'importante è impegnarsi a lavorare insieme e scrivere per trasmettere un messaggio.

Elisa, Chiara e Alessia della 5^a B



scuola di Hip Hop milanese si esibisce in un simpatico rap degno dei migliori film del grande schermo. E così lo spettacolo ha inizio! Vengono presentati gli Sponsor, nomi importanti come Enel, Coop, Granarolo, Xango, Assogiocattoli, Credito Artigiano e tanti altri che hanno contribuito in questa e nelle precedenti edizioni a realizzare questa splendida iniziativa permettendo l'assegnazione di premi utili e piacevoli, come PC e stampanti scanner per le scuole vincitrici dei primi 3 premi e viaggi e soggiorni vacanza per professori, maestri e maestri che hanno supportato e affiancato i ragazzi lungo il loro cammino. Ed ecco le prime nominations. Le prime classiche raggiungono il palco e vengono insignite dei primi 3 premi. Le prime esclamazioni di gioia e i primi scrosci di applausi. Un attimo di pausa e ha in-

anche se è molto tardi la sera o se devo fare altre cose, perché voglio scoprire il finale! Leggere un libro nuovo è come aprire un regalo e scoprire cosa contiene. Ogni volta che leggo un libro, vivo con i personaggi in mondi nuovi, avvolti in altri tempi, in situazioni diverse: divertenti, avventurose, pericolose. A volte sono inventore, investigatore, altre un'espatriatrice, altre l'assassino, il fantasma, la principessa, la matrigna, il gatto...

Mi immedesimo nei diversi personaggi e provo le loro stesse sensazioni ed emozioni: mi sento co-

pubblico che festeggia e la partecipazione sincera che ha vinto anche la delusione di chi al palco non è riuscito ad arrivare. Ben tre articoli proposti per le nostre piccole giornaliste in erba: "Toc Toc Bau Miao", "C'è chi ha bisogno di te" e "Senza Internet Ciccarem un cicin". E tanta soddisfazione per questa importante esperienza che per la prima volta ha visto protagonista l'I.C. D. Alighieri di Rescaldina. Alle 6 finaliste le nostre congratulazioni per la vittoria! Brave!

A tutti i bambini di Rescaldina che hanno preso parte all'iniziativa un grazie per aver fatto onore alla scuola con il loro impegno, la loro serietà e il loro contagioso entusiasmo! Un passo in avanti verso un futuro senza frontiere. Per non smettere mai di sognare!

Raffaella Santoro



Una notizia... inaspettata

Che ansia martedì 7 giugno! Non vedevamo l'ora che i nostri compagni ci chiamassero dal teatro "Dal Verme" di Milano, perché, se non lo sapete, abbiamo partecipato al torneo giornalistico de "Il Giorno". Abbiamo scritto due articoli: uno sugli animali e l'altro sul dialetto. La nostra classe si è organizzata molto bene: c'è chi è andato al canile dell'ENPA (ente nazionale protezione animali) a chiedere informazioni sui cani malati e maltrattati; poi tutti insieme abbiamo ascoltato notizie sul dialetto. A un certo punto, come per magia, è squillato il telefono della nostra maestra e dopo pochi minuti nella classe è scoppiato il finimondo: eravamo arrivati secondi. La classe si è trasformata in un circo di acrobati urlanti, tutti ci hanno fatto i complimenti per la vittoria. Più tardi è arrivata la maestra Daniela, l'allenatrice di noi campioni, è grazie a lei che abbiamo vinto. Ci ha detto che era orgogliosa di noi e che eravamo stati proprio SUPER BRAVI! Con questa esperienza ci siamo avvicinati sempre più alla lettura del giornale, abbiamo imparato a scrivere bene un articolo, che non sia banale ma originale e a collaborare per un progetto comune. Il premio, cioè un computer, non è stata la cosa più importante, grande è stato l'impegno e la soddisfazione di aver partecipato.

Marco, Giulia, Virginia e Misia della 5^a B

Leggere è utile e bello

Io sono Virginia e a me piace leggere. Penso che leggere sia utile e bello. È utile perché mi permette di conoscere ed imparare cose nuove e diverse e questo, mi aiuta a diventare grande.

Penso che sia un modo personale per cui io, da sola, attraverso le pagine

di un libro entro in mondi fantastici. È anche un modo per me di distogliere lo sguardo dalla vita reale e dalle cose brutte che succedono. Alcune volte a me piace guardare i libri già letti; i libri grandi invece mi spaventano e penso a come farò a leggerli fino alla fine e così, spesso, ri-

mangono nella libreria. A me piace molto leggere, anche se alcune volte trascuro la lettura: per esempio se c'è una bella giornata con tanto sole, preferisco stare fuori a giocare. Però, quando inizio a leggere un libro che mi piace tanto, non mi fermo più e continuo a leggere,

raggiosa se sto esplorando una grotta, ho paura quando caccio i fantasmi, sono emozionata durante il ballo al castello.

Leggere è come avere un'altra vita nel mondo della fantasia.

Virginia Tagliabue
Classe 5^a B
Rescaldina

Scuola e Istruzione

La scuola dell'infanzia "S. Ferrario" cavalca il suo Palio

Una giornata a scuola con dame e cavalieri

In un'atmosfera medievale di dame e cavalieri, spade, scudi e abiti d'epoca si è svolto il 20 aprile 2011 presso la scuola dell'infanzia "Silvia Ferrario" un vero e proprio pranzo medievale con menu a tema.

Preceduti da un personaggio a cavallo (il nostro concittadino Italo Cesana intervenuto con il suo cavallo Luise, assistito dal nonno Franco Lucchiari) che ha aperto la sfilata, dame e cavalieri hanno fatto il loro ingresso trionfale nel cortile della scuola, accolti dai bambini nell'anfiteatro. Dame e cavalieri hanno coinvolto i bambini mostrando loro i meravigliosi abiti d'epoca, le corone e le spade.

L'iniziativa è stata accompagnata da una danza medievale rappresentata dai bambini per gli insoliti ospiti al termine della quale il sindaco, Paolo Magistrali, accompagnato dalla presidente della commissione cultura M. Luisa Landoni, e il dirigente scolastico Anna Restelli hanno rivolto un breve saluto ai bambini e al personale scolastico.

Poi ci si è trasferiti nel refet-



torio trasformato per l'occasione quasi in un maniero addobbato, in una perfetta scenografia d'epoca, con le bandiere delle otto contrade del palio di Legnano e con una tavola imbandita con dovizie di particolari: brocche, piatti, bicchieri di cocci e mestoli di legno, utilizzati al posto delle consuete posate.

Il progetto è stato avviato prima di Natale con vari incontri tra le intraprendenti maestre della scuola e la gran dama di grazia magistrale Sara Rovelli Garavaglia, che presiede l'Oratorio delle Castellane,

organismo femminile del mondo del Palio. L'attenzione delle maestre alla cultura locale e la grande disponibilità della sig.ra Garavaglia hanno consentito di mettere a punto questa originale iniziativa. Come di consueto le maestre hanno saputo coinvolgere i bambini, che non sono stati spettatori passivi ma protagonisti attivi nelle varie fasi del progetto: dalla stesura degli inviti per le autorità istituzionali, scritti dai bambini più grandi con l'aiuto delle maestre, alla preparazione di accessori d'epoca sino all'esibizio-

ne nella suggestiva danza medievale.

Il percorso proposto ai bambini non si è esaurito in questa giornata ma proseguirà con la rappresentazione grafica dell'evento e la lettura guidata della favola di "Federico e la Fata Flora".

Sempre per rimanere in tema medievale durante l'anno scolastico è stato sviluppato il progetto "Scacco matto" elaborato dalle maestre con il contributo del nonno Sanvito Alessandro, esperto di scacchi. Partendo da questo gioco si mira a promuovere l'ac-

quisizione progressiva di abilità linguistiche, spaziali e logico-matematiche.

Ma questi non sono gli unici progetti promossi dal team di insegnanti di questa scuola che nel corso dell'anno scolastico propone attività e iniziative inserite in una programmazione che non lascia nulla al caso, ma che sa anche cogliere le opportunità che si presentano strada facendo.

Un riferimento importante della scuola sono anche i nonni che vengono coinvolti nelle varie proposte offrendo sempre il loro puntuale e utile supporto alle inse-

gnanti.

In fine un doveroso ringraziamento alla gran dama di grazia magistrale Sara Rovelli Garavaglia, al personale della scuola, al Comune di Legnano, ai personaggi in abiti d'epoca e a tutto il mondo del Palio che hanno reso possibile questa iniziativa nonché al Comune di Rescaldina che ha collaborato sul fronte del servizio di ristorazione con la predisposizione dell'originale menu a cura della società Dussmann Service.

**In rappresentanza
dei genitori
Elena Bottini**

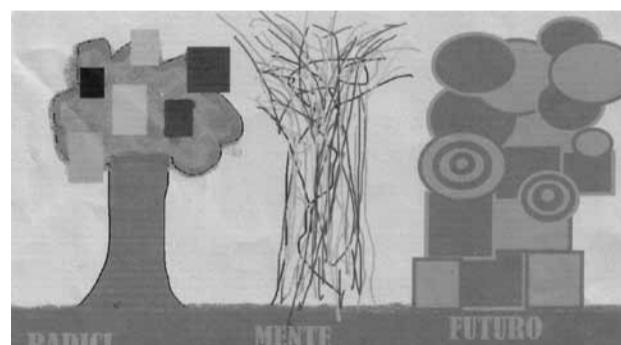


Un albero ti fa respirare, un libro ti fa sognare, insieme ti fanno vivere

Anche quest'anno è arrivato l'appuntamento con la mostra del libro e noi da curiosi lettori quali siamo, non l'abbiamo mancata. Infatti, la mattina di lunedì 13 aprile, siamo andati nella nuova sede della biblioteca comunale di Rescaldina. È un progetto iniziato nel 2005, e quest'anno è la 6a edizione, ma la prima svolta nella nuova biblioteca di Rescaldina. Qui i libri in esposizione si saranno sentiti a loro agio. Sul muro dell'entrata si ammira un panorama fantastico composto da tre alberi che rappresentano: le radici, la mente e il futuro.

Il primo era un albero normale, però dalla chioma spuntavano libri per ogni preferenza. Il secondo era un albero molto fantasioso perché i rami erano tutti colorati e secondo noi rappresentano i sogni di tutte le persone perché i grandi sognano e non vogliono altro che la nostra felicità. Il terzo era formato da forme geometriche. Appena entrambi nella biblioteca, abbiamo seguito una strada in segnata tanti libri disegnati e sorridenti che portavano all'entrata del paese dei libri: il paradiso di ogni lettore!

Eravamo sommersi, c'erano libri per tutte le età e per tutte le taglie: per i lettori dai 90 cm. ai 2 m, con poche pagine per i lettori S (small) e grandi volumi per i lettori XL (extra large). Si potevano visitare diverse sale: una dedicata agli adulti, molto seriosa;



una dedicata ai ragazzi della nostra età, molto invitante. Ma la nostra preferita era quella dei piccoli, divertente e colorata dove potevamo "leggere" non solo con gli occhi ma anche con le mani con cui potevamo toccare le

superficie delle pagine realizzate con materiali diversi. In questa sala c'erano anche le sedie gialle e blu della scuola materna che per alcuni di noi hanno ricordato l'infanzia e c'era anche un comodo angolino dove leggere adagiati

su cuscini e materassi. Dopotutto siamo ragazzi "fuori" ma "dentro" rimaniamo bambini che non perdono l'occasione per giocare e divertirsi. Secondo noi la mostra del libro serve a conoscere libri diversi, con titoli dai più strani ai più seriosi, copertine mai viste e illustrazioni favolose. Perché per scegliere un libro bisogna entrarci, viaggiando nei mondi più strani, nei mondi più lontani, negli abissi consirene o nel cielo con extraterrestri. È stato bello confrontare i nostri gusti, speriamo che le belle iniziative come questa siano custodite per sempre.

**Marco, Virginia,
Martina e Chiara
Classe 5a B - Rescaldina**

Radici e alberi: la festa del libro 2011

Domenica 10 aprile, nel cortile della nostra scuola, si è tenuta una manifestazione molto particolare in occasione della festa del libro. Ci si poteva divertire dipingendo alberi strani e fantasiosi sul muro esterno della biblioteca e nessuno ci ha sgridati per aver disegnato sui muri! Abbiamo scelto di dipingere proprio gli alberi perché quest'anno il tema della festa del libro è "Le radici, la memoria, il futuro" e cosa rappresenta meglio le radici se non un albero? Dall'altra parte del cortile c'era la ricostruzione di un accampamento celtico del II secolo a.c.. All'esterno delle due tende, a dimostrazione di come vivevano gli antichi Culti che abitavano migliaia di anni fa nella nostra pianura, si aggiravano vari personaggi. Due donne vestite con abiti tipici dell'epoca ci hanno mostrato dei gomitoli di lana; noi, molto incuriosite, abbiamo domandato perché fossero così colorati e loro ci hanno risposto che ogni colore veniva ricavato da una pianta, ad esempio, il giallo veniva preso dalla betulla. Poi alcuni guerrieri ci hanno mostrato le armature e gli sudi degli antichi Culti e abbiamo assistito ad un combattimento. Abbiamo anche visto coniare delle monete molto particolari: hanno fuso del metallo e lo hanno versato sopra uno stampino da cui poi hanno estratto dei piccoli tondini che sono stati messi sopra uno stampino e battuti con un martello. Da una parte della moneta era raffigurato un leone mentre dall'altra il volto di una dea. Così abbiamo scoperto molte cose sulla civiltà celtica e abbiamo trascorso un divertente pomeriggio giocando e imparando.

Elisa e Sara

Riflessioni sulla lettura

Sono Mattea e penso che leggere sia molto interessante.

Tutti i libri mi piacciono, perché mi fanno conoscere tante cose, ma i miei preferiti sono quelli di avventura, paura e mistero. I libri di mistero sono molto utili, perché allenano la mente, perché bisogna capire il colpevole dell'imbroglio, del furto, dell'omicidio, del rapimento...

Io ho la tessera della biblioteca comunale, anche se la maggior parte delle volte che vado in biblioteca la dimentico - qualche volta l'ho anche persa!!! - ma questo non vuol dire che non possa prendere più i libri. Prendo molti libri anche a scuola: le mie collane preferite sono "Piccoli investigatori", "Valentina" e "La casa sull'albero". Trovo che la lettura sia molto divertente e rilassante.

Molte volte quando vedo una libreria voglio subito entrare e comprare un libro, perché mi piacciono i libri nuovi. Vorrei prenderli tutti, ma non penso a quello che ho a casa e alla fine alcuni libri rimangono nella libreria a prendere polvere.

Non amo tanto rileggerli una seconda o terza volta, soprattutto quelli di mistero perché se già si sa chi è il colpevole, rileggere tutta la storia è un po' noioso. Ho tanta cura dei miei libri: non faccio le orecchie per tenere il segno, non evidenzio le parole che mi interessano, ma le trascrivo su un foglio a parte per ricordarmele e quando ho finito un libro sto molto attenta a rimetterlo nel mio spazio di libreria, perché non voglio che le copertine o le pagine del libro si pieghino.

Ora sto leggendo un libro che si intitola "L'ultima notte del Titanic".

Sono fortunata perché nella mia famiglia si legge molto, perciò questo mi invoglia a continuare a leggere e a immergermi nelle avventure più fantastiche e strabiliante che danno modo di conoscere parole nuove, che riuscirà a trasportare nel mio vocabolario mentale.

Io infatti somiglio molto di più a mia mamma che legge tanto e ora ha anche scritto un libro che vorrebbe pubblicare ed io l'ho aiutata.

Io dico sempre che i libri sono tesori e tutti dovrebbero essere pronti per viaggiare alla loro scoperta.

**Mattea Pontiggia
5a B - Rescaldina**

Breve storia di "Auser-Insieme Rescaldina"

Il 2010 ha rappresentato un anno particolarmente significativo per la vita di questa Associazione: **si è celebrato infatti il 20ennale di fondazione di Auser Lombardia e sono stati ricordati (con una cerimonia ufficiale) i 10 anni di attività del Circolo (più precisamente denominato A.L.A.) di Rescaldina.**

Dal Partecipare di aprile 2000 sotto il titolo "Anche a Rescaldina nasce l'Auser" rileviamo infatti che "l'idea è nata tra un gruppo di amici con l'obiettivo di trovare opportunità ed occasioni per stare insieme, ma soprattutto per promuovere attività che portino aiuto a chi ne ha bisogno".

L'A.L.A. di Rescaldina ha iniziato la propria attività promuovendo occasioni di incontro nell'ambito del tempo libero (organizzazione di gite e serate di intrattenimento), non tralasciando comunque altri interventi nel "sociale".

Dopo il periodo iniziale in sordina, col passare degli anni si è sviluppata in modo insperato, arrivando nel 2010 a contare quasi 1.000 iscritti (provenienti anche da paesi vicini): il più alto numero (pari ad 1/4) nell'ambito del Comprensorio Ticino/Olona

che comprende oltre a quello di Legnano - i Distretti di Castano Primo Magenta ed Abbiategrasso.

Ma non è questo il motivo di orgoglio di tutto il Direttivo e dei molti volontari, bensì il fatto di essere riusciti ad estendere il loro impegno oltre il puro divertimento, creando un movimento di persone che sanno "rispondere" ai bisogni: **da un lato gli "anziani come risorsa" dall'altro "gli anziani bisognosi di risorse".**

Il "salto di qualità" è stato pertanto determinato dalla scelta - operata da un certo numero di iscritti - di mettersi a disposizione per l'altro settore di attività dell'Auser e cioè il volontariato.

È bene infatti sapere che in questo campo esistono due tipi di intervento:

- le APS (Attività di Promozione Sociale) e
- le ODV (Organizzazioni di Volontariato).

È soprattutto quest'ultimo (attraverso gli obiettivi del Filo d'argento) l'aspetto che si intende privilegiare con la presente relazione, relazione che vuole mettere in evidenza il grande merito che va attribuito a tutti coloro che "hanno risposto" al fine di garantire alcuni servizi



a favore della Comunità.

Intendiamo riferirci in particolare ai Trasporti Socio/Assistenziali che sono stati oggetto di un apposito articolo sul n. 183 ottobre 2010 di Partecipare.

A tale proposito risulta poi doverosamente che oltre al folto gruppo che collabora con la "Multiservizi" - altri volontari di Rescaldina operano col Filo d'Argento di Legnano, sia come autisti, sia come addetti al Punto di Ascolto, sia come Coordinatori.

Si ricorda che - dopo un primo periodo di "rodaggio" - l'A.L.A. Auser di Rescaldina aveva ottenuto il riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale ed ha avuto a disposizione un locale nella palazzina di Via

Pozzi (per il capoluogo) ed altro locale in Via Asilo a Rescaldina.

In questi uffici si garantisce assistenza per il disbrigo pratiche (es. pensioni, ecc.), mentre le attività di intrattenimento (essenzialmente ballo) vengono svolte nel "pallone" di Via Schuster.

In merito sempre alla Promozione Sociale, la nostra A.L.A. organizza direttamente gite turistiche e soggiorni climatici, queste ultime usufruendo anche delle opportunità offerte dal Comprensorio. Altre iniziative collaterali riguardano le visite annuali alla Casa Ospitalità Anziani (alla quale nel 2002 è stato regalato un nuovo apparecchio televisivo) in occasione del Natale e della Festa della Donna.

L'attività primaria del Filo d'Argento prevede invece:

- accompagnamento con trasporto (a scopo sanitario o anche altro)
- compagnia telefonica e domiciliare
- consegna farmaci e aiuto per la spesa
- disbrigo pratiche (consegna provette e ritiro esami)
- informazioni e varie.

Il tutto - come noto - telefonando al numero verde (per il momento solo da fisso)

800 995988

Si calcola che - nel 2010 - l'Auser del Comprensorio Ticino/Olona abbia effettuato circa 33.000 servizi (di cui solo a Rescaldina oltre 7.000, in parte a carattere continuativo/collettivo col pulmino della Multiservizi ed in parte su chiamata con automezzi da Legnano).

A questo punto è il caso di precisare che l'Auser (pur essendo stata promossa inizialmente dal Sindacato Spi/Cgil) **non ha alcuna connotazione né politica, né partitica, né religiosa**: vi operano volontari di varia provenienza, età, estrazione sociale e culturale che - senza alcun tornaconto personale - si mettono in gioco con pas-

sione ed intelligenza per far sì che principi di uguaglianza e giustizia prendano corpo nella Società, dimostrando concretamente che le persone anziane sono, sempre, una risorsa.

Per concludere riportiamo una citazione contenuta in un documento di Auser Lombardia:

"Diventare anziani non è colpa nostra. E neppure una malattia. Semplicemente fa parte della vita".

"Ma nella nostra società molte persone vivono ai margini solo perché sono diventate anziane".

"Ci sono **"anziani-giovani"**: persone ricche di competenze e vitalità, che da quando sono in pensione hanno molto tempo libero e che, anche se non se lo confessano volentieri, si sentono un po' inutili".

"Ci sono poi gli **"anziani fragili"**: donne e uomini prigionieri della solitudine, che non sanno a chi rivolgersi quando serve qualcosa e che si sentono un peso per tutti". Considerazioni queste che dovrebbero far meditare tutti coloro che credono fermamente in un mondo migliore.

*Auser Insieme Rescaldina
Il Presidente
Amedeo Lavorio*

Una nuova associazione: Articolonove

L'8 marzo 2011 si è costituita l'Associazione **"Articolonove"**.

Il progetto dell'Associazione è insito nella denominazione, infatti l'articolo nove si riferisce alla Costituzione della Repubblica Italiana. Essa contiene i principi fondamentali dello Stato Italiano, è nata dalla Resistenza, alcuni vorrebbero modificarla, ritenendola superata, inadeguata ai tempi, definendola finanche eversiva. Invece a noi piace la nostra Costituzione, così pure pensiamo alla maggioranza degli italiani!

L'articolo 9 della Costituzione Italiana sancisce:

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

E precisamente dall'articolo 9 desumiamo gli scopi della nostra associazione, che abbiamo inserito nello statuto: **"Articolonove" è una asso-**

ciazione senza scopo di lucro con finalità culturali, sociali ed educative in generale.

L'Associazione **Articolonove** promuove, infine, lo sviluppo della cultura della partecipazione alla vita sociale e politica, indispensabile per la vita civile del cittadino e utilizza per il raggiungimento di tale scopo diversi strumenti della comunicazione".

L'adesione all'Associazione **Articolonove** è libera a tutti coloro che condividono gli scopi prefissati dallo statuto.

Uno tra gli interventi programmatisi da **Articolonove** è il progetto per il recupero e il restauro dell'**affresco cinquecentesco**, di probabile scuola Luinesca, della "Madonna col Bambino e Santi" ubicato presso la Cascina Pagana di Rescaldina.

Attualmente l'affresco, in condizioni precarie e degradate, è situato sulla parete di una casa privata.

L'obiettivo che si intende perseguitare in tempi certi e con azione determinata è quello

di salvare l'affresco da un ulteriore degrado, restaurarlo e restituire alla comunità un prezioso bene artistico e culturale.

Sono in corso contatti con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, al fine di valutare la fattibilità e le modalità dell'intervento.

Abbiamo presentato alla Soprintendenza un progetto descrittivo dell'intervento, approntato da un restauratore, riferito alle particolarità tecniche del restauro con la proposta di una successiva collocazione dell'affresco all'interno dell'attigua chiesa di S. Giuseppe alla Pagana.

Come ulteriore proposta, **Articolonove** sta inoltre organizzando la partecipazione alla prossima edizione della **marcia per la Pace Perugia-Assisi 2011**.

La marcia si terrà il 25 settembre e coincide con il 50° anniversario della marcia per la Pace realizzata per la prima volta da Aldo Capitini nel settembre del 1961.

Articolonove, in collaborazione con la "Libreria che non c'è" e con la Cooperativa Arcadia, propone due modalità di partecipazione:

- Classica con pullman: partenza alle ore 23,30 del 24 settembre, partecipazione alla marcia e ritorno entro le 24 del 25 settembre. Con un costo previsto di 25 euro.

- Con pernottamento: partenza in pullman alle ore 8 del 24 settembre, arrivo nei dintorni di Assisi per le ore 14, accomodamento in agriturismo, visita ad Assisi e pernottamento, partecipazione alla marcia il 25 settembre e ritorno entro le 24. Costo presunto 50 euro.

I costi indicati potrebbero diminuire grazie ai contributi delle associazioni citate.

Crediamo sia importante che in questi tempi di guerre non dichiarate o annunciate come missioni di pace, occorra mobilitarsi per dare un segnale del nostro No a qualsiasi ge-

nere di guerra.

Infatti, la nostra Costituzione all'articolo 11 recita:

"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Se 556 persone di estrazione politica e culturale diversa, dopo aver visto gli orrori della seconda guerra mondiale, riunite nell'Assemblea Costituenti hanno ritenuto doveroso inserire nella Carta Costituzionale una dichiarazione così chiara e definitiva, forse, anche noi dovremmo dare il nostro piccolo ma importante contributo alla Pace.

Per informazioni riguardo le iniziative di Articolonove potete accedere al nostro sito web www.articolonove.org, scrivere a info@articolonove.org oppure chiamare al numero telefonico 0331 464777.

Articolonove
Il presidente
Giovanni Arzuffi



ENCA di Enrico Carnovali

Progettazione meccanica, automazione industriale e vendita macchine per materie plastiche

Via F. Borromeo, 22 20027 Rescaldina (Mi)
Tel. 340.9612960 Fax. 0331.1570073
Email: enrico@en-ca.eu Web: www.en-ca.eu

Carrozzeria Sprint
S.n.c.

Convenzione comp. assicur.
Gestione sinistri
Banco dima
Verniciatura forno

Via Cerro Maggiore, 1 - 20027 Rescaldina (MI)
E-mail: carrsprint@tin.it
Tel./Fax **0331 469175**

TURCONI GIORGIO

Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori

di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione
Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331/465.340

■ Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile comuni di: Cerro M., San Vittore O. e Rescaldina Partite le prime esercitazioni

Grazie alle competenze tecniche acquisite dai propri Volontari, alla partecipazione alle numerose missioni di soccorso di questi ultimi anni, ai mezzi e alle attrezzature in dotazione, il Gruppo Intercomunale di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona, è stato scelto per far parte della CMP (Colonna Mobile Provinciale) di Provincia di Milano.

Domenica 20 febbraio, all'Idroscalo di Milano, si è tenuto il primo incontro nel quale i Volontari della CMP hanno avuto modo di conoscersi e di confrontarsi con il Gruppo di Lavoro e con il direttivo del CCV-MI. Il Referente della CMP, nell'incontro, ha ribadito come requisiti fondamentali una forte motivazione

nel partecipare e credere in questo progetto e nella condivisione di metodologie comuni a tutti i gruppi di Volontariato. Questo secondo requisito, non meno importante del primo, sarà attuabile solo con una serie di esercitazioni congiunte, sette nell'arco del 2011, che vedranno coinvolti i 170 Volontari selezionati provenienti da tutta la Provincia di Milano. Le esercitazioni sono indispensabili per raggiungere uno standard operativo unico tra i diversi Gruppi, differenti sia per specializzazione, che per metodologie di lavoro.

Al momento dell'attivazione, questa task force, fiore all'occhiello della Provincia di Milano, deve garantire la partenza, per qualsiasi

destinazione, in 6 ore dalla chiamata da parte delle istituzioni e deve essere in grado di allestire un primo campo soccorritori. Con tempi così stretti e con una missione così prioritaria la ta-

sk force deve agire senza la minima incertezza facendo sì che i circa 40 Volontari di cui è composta ogni squadra siano immediatamente operativi al loro arrivo sul luogo dell'evento lavoran-

do in sinergia tra di loro e utilizzando quegli standard operativi auspicati dal Referente.

Gliscorsi 5 aprile e 8 maggio, presso la nostra base operativa, scelta dalla Provincia di Milano, che ha individuato nella Struttura Cerrese un valido collaboratore per la gestione di tutte le attrezzature, di tutti i veicoli in carico alla CMP - MI e la gestione logistica di questo nutrito gruppo di persone, si sono svolte le prime due delle sette esercitazioni. L'attività ha visto coinvolti i Volontari nel montaggio di tre tipologie differenti di tende: pneumatiche destinate al ricovero degli stessi Volontari, tradizionali destinate ai servizi di segreteria, sala radio, ecc. e quelle decisa-

mente più grandi destinate ad uso magazzino.

La sinergia operativa tra i volontari dei diversi gruppi si è sviluppata già durante queste prime esercitazioni permettendo di terminare le attività prima del previsto, con grande soddisfazione dei coordinatori.



Vista generale dell'attività ad-drestrativa



Le squadre al lavoro nel montaggio delle tre tipologie di tende. Nella foto a sinistra la tenda segreteria (già montata). Nella foto a destra la tenda pneumatica (già montata) e la tenda tradizionale (in fase di montaggio)



Smontaggio e piegatura delle tende tradizionali

■ Anteas, Cisl Pensionati, Comune di Rescaldina in collaborazione con Terme di Salice s.p.a.

Ciclo di cure termali a Salice Terme

Ogni cittadino, previa visita, parere e prescrizione medica, può usufruire di un ciclo completo (12 trattamenti) di cure termali all'anno a carico del S.S.N. pagando il solo ticket. Non sempre chi abbisogna di tali cure ha la possibilità (per motivi di famiglia, di lavoro, di tempo ed anche economici) di stare lontano da casa per 12 giorni consecutivi, pertanto:

Anteas desidera allora poter offrire anche a queste persone la possibilità di effettuare le cure termali organizzando un servizio di trasporto pullman G.T. dal proprio comune di residenza a Salice Terme per 12 giorni consecutivi (esclusi festivi).

Anteas organizza un ciclo di cure termali autunnale **dal 3 al 15 ottobre** (l'orario prevede la partenza fra le ore 13 e le ore 14, l'arrivo fra le 18 e le 19).

Il costo del servizio di trasporto per l'intero ciclo è di **€ 107,00** a persona comprensivo di tessera Anteas (€ 7,00). Per gli iscritti F.N.P. Cisl di ogni categoria il costo è **€ 100,00** (nessun costo associativo).

Il servizio verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti (40 persone) per ogni ciclo completo di cure termali.

Acconto da versare all'atto della prenotazione **€ 50,00**.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso F.N.P. Cisl - Anteas

Legnano: Via 29 Maggio, 54 - Tel. 0331.470114

Legnano: Via A. da Giussano ang. Via Lega - Tel. 0331.598972

Rescaldina: Via Pozzi, 1 - recapito lunedì e mercoledì tel. 331.1773172.

E sono 100!

18 maggio 2011 auguri a Berenice Molinari



Nel nostro negozio puoi trovare:

- alimenti e accessori per animali
- terricci, concimi e attrezzi per il giardino
- fiori, piante e semi
- prodotti per l'igiene della casa e della persona
- sale per addolcitori

Se ancora non ci conosci vieni a trovarci
20027 Rescaldina - Via Gramsci, 42 - Tel. e Fax 0331 576045

Inoltre per la tua calda estate ti offriamo:

- carbonella e accendifuoco per allegre grigliate;
- prodotti per difenderti da zanzare e insetti molesti;
- prodotti solari per una sana abbronzatura;
- cloro e antialghe per la tua piscina.

L2 ARREDAMENTI

MOBILI SU MISURA E NON

proponiamo le
SOLUZIONI D'ARREDAMENTO
più adatte alle Vostre esigenze
e con il miglior rapporto qualità prezzo

Rescaldina
Via San Francesco, 18 - Tel. e Fax 0331 576369
visita il nostro sito: www.arredamentielledue.it

11° Trofeo Angelo Brambilla a.m. Solbiatese Calcio: buona la prima!!!

Nel week end del 7 ed 8 Maggio 2011, presso i centri sportivi di via Schuster e Via Barbara Melzi, si è svolto l'11° Trofeo di Calcio (Categoria Esordienti) intitolato ad uno dei nostri più amati concittadini a dieci anni dalla sua prematura scomparsa: Angelo Brambilla.

Il torneo ha riscosso come ogni anno il successo al quale ormai ci ha abituato, sia in termini numerici di pubblico che di gradimento dello stesso per il trattamento ricevuto dai ragazzi in campo e relativi sostenitori al seguito. Tutte le partite si sono svolte con la ormai consolidata formula dei due gironi all'italiana di sola andata che hanno portato alla finalissima fra le due favorite alla vigilia: Solbiatese Calcio vs Torino Club.

I ragazzi di Solbiate hanno vinto alla loro prima partecipazione al torneo in una finale tiratissima che ha portato le due squadre a contendersi la stessa ai



calci di rigore dopo che i tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi sullo 0 a 0. Come nelle finali che si rispettano, la partita è stata molto tattica ed avara di emozioni mentre i rigori sono stati al cardiopalma, con il Torino Club che ha avuto il Match Ball decisivo per chiudere tutto ma, sbagliando a spianato la strada alla Solbiatese che ha vinto un torneo portato comunque a termine con grande padronanza nella fase a gironi.

Per il Torino Club si tratta della terza sconfitta in finale degli ultimi quattro tornei, dopo il Pokerissimo di vittorie dal 2003 al 2007. Va ricordata in questa edizione, la società U.S. Carcor che chiamata all'ultimissimo momento per sostituire gli svizzeri del Rapid Lugano, ha dato prova di essere una società seria in termini di educazione, rispetto ed anche risultati visto il 3° posto finale, mostrando fra l'altro un ottimo calcio.

maltrattati dal pubblico ma sempre e comunque essenziali per la buona riuscita del torneo. Anche quest'anno i signori Cos, Santalsiero e Zorloni, uniti ad alcuni splendidi arbitri "volontari" della società Rescaldina hanno dato prova di estrema professionalità ed esperienza portando a termine le partite anche più complicate con semplicità e disciplina.

Chiudiamo con una dichiarazione rilasciata al termine della manifestazione dal presidente del Comitato Promotore del Torneo Mauro Brambilla nonché figlio dell'amato Angelo: "Sel'11° Torneo intitolata a mio padre ha avuto ancora tanto successo, il merito va distribuito non solo fra noi membri del Comitato Promotore insieme agli amici dell'AC Rescaldina che da Dicembre 2010 ci ha aiutato nell'organizzazione dell'evento. Infatti, oltre a queste persone, non avremmo potuto fare molta strada senza il sup-



porto dell'amministrazione Comunale ed in particolare del sindaco Paolo Magistrali che ci ha aiutato a risolvere alcune situazioni complicate che si stavano creando a pochi giorni dal torneo. Un'enorme Grazie anche alla Associazione Società Sportive Rescaldinesi e Grazie anche al presidente, Sig. Sergio Fontana, della nuova società Rescaldina Calcio 1923, in qualità di gestore degli impianti di Via Barbara Melzi con il quale speriamo di avere un sempre maggior rapporto collaborativo affinché il torneo possa continuamente migliorare. Un grazie anche agli Amici Sponsor che quest'anno hanno finanziato l'iniziativa con grande volontà ed infine, ma non ultimi, anche agli amici arbitri". Mauro chiude con una speranza: "A partire dall'anno 2012, vorremmo portare il torneo Angelo Brambilla a.m. all'interno della festa dello sport e non lasciarlo più come un evento a sé. Visono state sino ad ora solo alcuni contatti preliminari con i clienti di riferimento ma confidiamo che questa prospettiva si possa avverare in modo da dare un posto ancora più d'onore ad una manifestazione intitolata ad una persona che ha fatto tanto per lo sport Rescaldinesi e soprattutto per Rescaldina stessa...". Come si dice: in bocca al lupo per tutto!!

Anche l'A. C. Rescaldina festeggia



Torneo di Minirugby "Lupo Alberto"

Lo scorso mese si è svolto in Valle Seriana nei comuni di Rovetta, Onore e Songavazzo (Bg) la terza edizione del torneo di Minirugby Lupo Alberto.

È stata una bellissima giornata di sport che ha visto la partecipazione di oltre 500

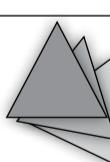
mini atleti per le categorie U6, U8, U10 e U12, (Parma, Noceto, Cologno, Valbrembana, Settimo Milanese, Lainate ecc..) la categoria Under 10 ha visto la vittoria del Rugby Lainate, società nella quale militano da alcuni anni 4 atleti di

Rescaldina: Maffè Riccardo (cat. Under 10) Colombo Edoardo (cat. Under 10) La Rosa Edoardo (cat. Under 8) Macchi Pietro Paolo (cat. Under 8). Come sempre alla fine tutti insieme si sono goduti le prelibatezze preparate

dalle mamme della società organizzatrice (il famoso terzo tempo).

P.S. per chi volesse informazioni in merito al minirugby le può trovare sul sito www.minirugbylainate.blogspot.com/.





DELTA COLOR SNC

- ingrosso e dettaglio di vernici
- cappotti termici • cartongesso
- pavimenti in resina
- prodotti per l'industria e l'edilizia professionale

20027 Rescaldina (MI) Via Monte Grappa, 13
Tel. 0331.576345 - Fax 0331.466860
www.delta-color.it
e-mail: info@delta-color.it



Arabesque, che...soddisfazione!

Applausi e grande risposta di pubblico per il saggio di fine anno della scuola di danza diretta da Monica Volontè

Anche quest'anno si sono chiusi con grande soddisfazione i corsi di danza della scuola Arabesque Che Spettacolo; ogni due anni la scuola propone un saggio di fine anno, che sta a coronare due anni accademici di sacrificio e buona volontà da parte delle ballerine che frequentano i corsi. Quest'anno lo spettacolo si è svolto presso il Teatro Brera di Inveruno, dove le giovani danzatrici e i giovani danzatori hanno messo in scena "C'è fantasia e... fantasia", una performance liberamente tratta dal quasi omonimo film Disney, che, come dice il titolo, ha portato gli spettatori a viaggiare, nel vero senso della parola, con la loro immaginazione. Lo spettacolo non ha tras lasciato grandi classici come la "Suite da Lo Schiaccianoci" o "La Danza delle Ore", ma si è spinto oltre con le ottime prestazioni dei ballerini Hip Hop che hanno



Sarah Diani e Laura Pagliarone, due allieve della scuola

dato la loro interpretazione de "L'apprendista Stregone" e le ragazze dei corsi di danza moderna che hanno spaziato in un quadro ispirato a "Broadway". Questo per citare solo alcuni dei momenti salienti della serata che ha, come sempre, mostrato l'ottima preparazione che la scuola fornisce ai suoi allievi, una preparazione che dà ogni anno grandi soddisfazioni nei più importanti concorsi di danza italiani dove la scuola ottiene i migliori piazzamenti, ma che inoltre permette ad alcuni

allievi di intraprendere il percorso della danza come futuro lavoro; infatti anche quest'anno per un'allieva della scuola, Mirjam Demalja, si aprono le porte della prestigiosa scuola di ballo del Teatro alla Scala. La scuola Arabesque Che Spettacolo si è impegnata parecchio anche nel sociale e ha raccolto con uno spettacolo di beneficenza la bellezza di 4000 Euro da donare alla ricerca contro l'Alzheimer. Un encomio e un ringraziamento va a tutti gli insegnanti della scuola e alla diretrice artistica, Monica Volontè. La scuola si ferma per la pausa estiva e riaprirà all'inizio di settembre con i corsi per grandi e piccini, che da sempre la caratterizzano, vi aspettiamo numerosi pronti a condividere con voi la nostra professionalità e voglia di stare insieme.

Alessandro Pettinicchio

Entusiasmo per il saggio della "Olimpia"



Grande partecipazione e tanto entusiasmo al saggio della società "Olimpia" che anche quest'anno si è svolto presso le scuole medie "Ottolini" di Rescaldina. Bambini e bambini si sono cimentati in progressioni di pre-acrobatica e salti al volteggio con grande impegno e passione.

Il saggio è proseguito con gli esercizi al corpo libero

con accompagnamento musicale che hanno entusiasmato il pubblico presente, a partire dalle piccoline di 4 e 5 anni per continuare con il gruppo dai 6 agli 8 anni scatenati a ritmo di rock and roll e terminare con le grandi che si sono esibite sulle note di "Volare". La società Olimpia ringrazia tutti per la partecipazione,

le mamme che hanno organizzato un ottimo rinfresco, il sig. Papapicco Nicola che ha collaborato per le musiche e naturalmente l'insostituibile Cribioli Anna Meris speaker della manifestazione. Nel ricordarvi che i corsi riprenderanno a settembre con l'inizio delle lezioni scolastiche, auguriamo a tutti buone vacanze!!!

■ Associazione Società Sportive Rescaldinesi

A Rescaldina il campo sportivo resta chiuso: la partita non si può fare!

È questo quello che è successo lo scorso 10 giugno in occasione della "Festa dello Sport 2011", manifestazione organizzata dall'ASSR (Associazione Società Sportive Rescaldinesi). La manifestazione che vede per quattro giorni dal 9 al 12 giugno il coinvolgimento della maggior parte delle società sportive facenti parte dell'ASSR è stata da tempo programmata ed il relativo calendario prevedeva, tra le altre, un triangolare di calcio tra le squadre Amatori Calcio, ODB Polisportiva e Rescaldina Calcio 1923; tuttociò è stato regolarmente pubblicato dal comune sia con dei manifesti affissi nel paese che sul proprio sito. È successo che al momento di ritrovarsi per la gara nello stadio di via Melzi mancava la squadra del Rescaldina calcio 1923 che ricordiamo è anche la società che ha in concessione la gestione del complesso spor-

tivo stesso. Si è cercato di fare l'incontro tra le due squadre presenti ma è stato fatto divieto dal custode, per disposizioni ricevute, l'accesso agli spogliatoi e quindi la gara di fatto non si è potuta disputare. Si sono subito innestate una serie di telefonate da parte degli organizzatori dell'ASSR per risolvere il problema; il presidente del Rescaldina Calcio 1923, tempestivamente interpellato, dichiarava di essere venuto a conoscenza della gara solo mezz'ora prima e tagliando corto asseriva che stava sostenendo notevoli costi per il campo e pertanto non riteneva opportuno far disputare l'incontro in quanto avrebbe danneggiato il manto erboso per una partita da fare il giorno successivo e pertanto il campo restava chiuso. Con una ulteriore telefonata fatta al sindaco Magistrali, che gestisce ad interim la carica di

assessore allo sport, la risposta è stata quella di un rammarico per la posizione assunta dal gestore del campo. Il risultato è stato che decine di atleti, organizzatori e familiari hanno dovuto traslocare e fare la gara a due squadre in un altro plesso sportivo lasciando di stucco tutte le centinaia di persone pervenute per assistere alla partita. Naturalmente la serata è stata una figuraccia e l'indignazione degli organizzatori ASSR e di buona parte del pubblico era palpabile. L'ASSR, che ricordiamo, è l'intermediario tra le esigenze delle singole società sportive e l'amministrazione comunale riunirà prossimamente il proprio consiglio direttivo per prendere una posizione; comunque, a manifestazione ancora in corso, sorgono spontanee alcune considerazioni. La prima è quella con la quale l'ASSR deplora il boicottaggio

daparte di un proprio associato di una manifestazione alla quale lui stesso aveva dato pubblicamente il proprio assenso e disponibilità; stiamo parlando del Rescaldina Calcio 1923. Tale comportamento è contro lo statuto ed è espressamente regolamentato con l'esclusione dall'associazione (articolo 8 punti 2, 3 e 5); il consiglio direttivo che si riunirà nei prossimi giorni delibererà in merito. Ad aggravare la posizione della dirigenza di tale associazione c'è stata la dichiarazione rilasciata dal loro rappresentante in ASSR, lo scorso maggio durante l'assemblea preparatoria della manifestazione, nella quale veniva negata la concessione delle chiavi per accedere ai magazzini e strutture ove da tempo l'ASSR organizza la festa e che si trovano sotto le tribune nel complesso sportivo in oggetto. Come se non bastasse, nella stessa assemblea ci fu

una esplicita minaccia di sfratto da quei locali nel momento in cui Rescaldina Calcio avesse vinto la gara di appalto per l'assegnazione della gestione del complesso. Al momento non risulta che il gestore possa vantare dei diritti sui suddetti magazzini per i quali l'ASSR paga un regolare affitto al comune che ne è il proprietario.

La seconda considerazione è nei confronti dell'assessore dello sport ed anche sindaco del comune di Rescaldina affinché non si limiti ad un laconico "non dovrebbero comportarsi così" ma a denunciare l'attuale gestore del campo di Barbara Melzi (cioè Rescaldina Calcio 1923) per inadempienza alle delibere comunali che prevedono la priorità, da parte del comune, all'utilizzo della struttura data in concessione per manifestazioni da esso or-



ganizzate o patrocinate. Infine ci si chiede con quali aspettative Rescaldina Calcio 1923 si presenterà alla prossima gara di appalto per ottenere in concessione il complesso sportivo di via Melzi che oggi detiene ad interim (delibera G.C. del 27/04/2011).

Il Presidente

Landonio Fernando

In alto uno stralcio dei manifesti fatti affiggere dal comune di Rescaldina in cui è menzionata la gara in oggetto del 10 giugno.

TABACCHERIA RICEVITORIA valori bollati

GIOCOTECHNICA

BETTER **LOTTOMATICA** **SuperPisicola**

Tris **LOTTO** **Totocalcio** **Totogol**

PUNTO LIS **Gratta e Vinci**

Poste Italiane **BOLLETTINI**

via Matteotti, 87 - Rescaldina (MI) - Tel/Fax 0331 469903
ORARI: DA LUNEDÌ A SABATO 7.30-20.00 - DOMENICA 9.30 - 13.30

MASTRO SERRAMENTI
Di Mastrogiovanni Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A - 20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331. 57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

esposizione

Via CLERICI, 130 - 20027 GERENZANO (VA)

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA 000050

GADDA
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

FIAT **FIAT PROFESSIONAL** **ALFA ROMEO** **Q8**

La stella nel cielo... pensando a Federico

È stato bello. È stato tutto! È stato tutto veramente bello, anche il tempo mattutino che con il suo diluvio poteva trasformare il campo di calcio del Centro Giovanile di Rescaldina in una risaia ed... invece ci ha sorriso con occhiolini "solacei".

Così sei formazioni partecipanti alla prima edizione del Trofeo "Star in the Sky" hanno potuto iniziare i giochi. Il girone A vedeva la Carcor, La Solbiatese Calcio e l'Accademia Calcio Como, mentre il girone B era composto dalla Poglianese, dalla Roncalli e dai milanesi del Calcio Frog Acc. Juventus. Due gironi all'italiana con gare di solo andata e relative classifiche, dalle quali dipendeva poi l'accesso alle rispettive finali. Nel girone A l'Accademia Calcio si è imposta 2-1 alla Solbiatese e 2-0 sulla Carcor che per la compagnia locale, dopo il pareggio iniziale con la Solbiatese per 1-1, è voluto dire accontentarsi della fina 5-6° posto. Peccato perché contro i varesini si poteva



anche vincere. Nel girone B netta supremazia della Roncalli che infliggeva un secco 5-0 alla Poglianese ed un perentorio 4-1 ai Frog di Milano, lasciando alle due avversarie l'onere di giocarsi

l'accesso alle restanti finali. Nello scontro diretto vittoria secca per 2-0 dei milanesi. Riflettori quindi puntati sulle finali nel tardo pomeriggio e destino vuole che le tre formazioni del girone A si

aggiudicheranno tutte le finali!

Vediamo come: la Carcor fa suo il 5° posto battendo per 3-1 la Poglianese con tripletta di Belloni, la Solbiatese Calcio dopo essere passata in svantaggio all'inizio della gara, prima trova la via del pareggio e successivamente piega la resistenza dei Frog, aggiudicandosi l'incontro per 2-1 e conseguentemente il 3° posto finale.

Attesa infine per la finalissima tra due squadre che già si erano incontrate recentemente ed avevamo chiuso i conti in pareggio con una vittoria ciascuno in altrettanti tornei, ma che terminasse con un sonante 5-0 a favore dei Comaschi questa finalissima... no davvero!

La Roncalli ha retto bene l'inizio delle operazioni ma si è fatta infilare nella prima azione, passiva per giunta, dell'Accademia Como e nella ripresa un disimpegno errato della Roncalli permette ai furetti celesti di raddoppiare e quindi di dilagare.

1° Trofeo Star in the sky U.S. Carcor

Categoria Pulcini 2000,
giugno 2011

Una piccola stella brilla nel firmamento... sei tu mio capitano!

I genitori di Federico ringraziano tutti gli amici che pensando a lui hanno fatto un gesto concreto per aiutare i bambini del **Dala Kiye di Karungu in Kenya**. Nel 2010, tramite la Fondazione Prosa, sono stati trasferiti € 10.000 a favore della casa famiglia "Cheetah" che ospita bambini sieropositivi (<http://www.karungu.net/welfarehome/casacheetah.htm>).

I prossimi fondi raccolti verranno devoluti a favore del **Nakuru Children Center in Kenya**.

Puoi contribuire ad alimentare il fondo creato dai genitori in memoria di Federico facendo una donazione a Fondazione Pro.Sa onlus 091 90 05 584 01 626 000 0000 18500 nella causale indicare: "Amici di Federico Clerici". La quota versata è deducibile fiscalmente. Per la ricevuta del versamento manda i tuoi dati alla e-mail: info@fondazioneprosa.it www.fondazioneprosa.it

Comunicato dell'U.S. Carcor

La Società Carcor si sente in dovere di ringraziare l'Amministrazione Comunale del Comune di Rescaldina, l'Assessorato allo Sport del Comune di Rescaldina e l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Rescaldina per il Patrocinio concesso e l'impegno profuso in occasione del 1° Trofeo "Star in the sky" organizzato il 4 giugno scorso in memoria del piccolo calciatore Federico Clerici.

Estende un sentito ringraziamento anche alle società partecipanti (Accademia Calcio Como, Calcio Frog Acc. Juventus, A.C. Pogliano, G.S. Roncalli, Solbiatese Calcio) che con il loro alto senso di disciplina e sportività hanno di fatto reso indimenticabile questo giorno. Agli atleti scesi in campo un grande plauso per la correttezza dimostrata durante tutta la manifestazione, facilitando di

molto il compito dei Dirigenti-arbitro, per il loro alto senso di educazione e comportamento altamente civile mantenuto anche nei momenti della pausa pranzo, dove diligentemente hanno condiviso ed apprezzato il lavoro del personale messo a loro disposizione. Un particolare ringraziamento al Coadiutore Don Carlo Rossini per la disponibilità concessa alla Società Organizzatrice

di occupare anche spazi straordinari per la riuscita della manifestazione. Ed infine, ma non per questo ultimo d'importanza, un grandissimo ringraziamento a tutti i nostri collaboratori che con profonda dedizione hanno saputo rendere efficiente e funzionale tutta la struttura organizzativa.

Doveroso
p. La Presidenza Carcor
Giovanni Crugnola

Vittoria incontestabile e microfono per le premiazioni delle sei Società partecipanti all'attore comico Max Pisu che ha voluto con sé due valletti d'eccezione: Matteo Darmian e Mister Gianni Simeone.

Non era facile chiudere la serata di un torneo stupendo nel ricordo del nostro piccolo capitano: i suoi compagni hanno voluto indossare, durante la premiazione, la divisa che insieme vestivamo con Federico... ma deve essere un giorno di festa perché così sicuramente vuole il Capitano.

Allora avanti con le premia-

zioni, le foto ricordo con tutti i big presenti e gli atleti in un mosaico di maglie colorate, coppe e medaglie che s'inalzano verso l'alto come per ringraziarti, nostro capitano, di questa magnifica giornata che hai voluto riservarci!

L'atua Carcor chiude la serata con un piccolo dono a mamma Cristina, a papà Marco ed a nonno Renzo: il Presidente Moretti consegna a loro una maglia azzurra con riportato il tuo nome, un po' d'emozione e tanti applausi, tutti per te... che ti porteremo sempre nel cuore.

p. Il Comitato Organizzatore
Giovanni Crugnola

Un sabato in festa con il Minibasket

Sabato 21 Maggio si è svolto il consueto appuntamento col il Torneo Primaverile di Minibasket che ha visto la partecipazione di circa 160 bambini dei centri minibasket della zona (Pall. Rescaldina, S. Vittore Olona, Vanzaghello, Ardor Busto, San Filippo Busto).

Le competizioni sono cominciate alle 16:30, con le squadre divise per età: 1^a-2^a elementare, 3^a-4^a elementare, 5^a elementare - 1^a media.

Novità di questa edizione, oltre ai 2 campi da basket allestiti nel Pallone e quello presente in palestra, i 3 campi all'aperto per disputare le partite di dodgeball, uno svago in più per i bambini presenti.

Regole molto semplici: 3 punti a vittoria, 2 per il pareggio e 1 in caso di sconfitta.

Al termine del pomeriggio di gare e divertimento i bambini si sono poi potuti rinfocillare a ritmo di panini



con salamella e patatine fritte. I verdi dei vari campi hanno decretato S. Vittore Olona vincitrice del torneo, sommando i punti ottenuti nelle varie categorie e discipline.

Premiazione effettuata dal sindaco Magistrati che ha consegnato le coppe alle varie squadre. Le temperature quasi estive hanno permesso di svolgere



re al meglio il torneo, speriamo che tutti i bambini si siano divertiti! Il presidente Costantino ringrazia tutti coloro che hanno aiutato e reso possibile lo svolgimento dell'evento. Tutte le foto del torneo nella Fotogallery sul nostro sito www.pallacanestrorescaldina.tk! Arrivederci alla prossima stagione!

